



EUROPE DIRECT  
Basilicata



# SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata  
con il contributo della  
Commissione Europea  
Rappresentanza in Italia*

## In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 19
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 25
BANDI INTERESSANTI	pag. 28
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 40
I NOSTRI SPECIALI	pag. 42



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA  
gestito dall'associazione EURO-NET  
e realizzato con il contributo della  
Unione Europea nell'ambito  
dell'omonimo progetto**

<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>3</b>
1. Quadro di crisi e transizione per sostenere la transizione verso un'economia a zero emissioni .....	3
2. Programma di lavoro annuale Erasmus+ 2023: la Commissione aumenta il bilancio annuale .....	4
3. Global Gateway: appello a candidature per il gruppo consultivo a livello imprenditoriale .....	5
4. Bilancio 2024: promuovere la sostenibilità del debito e la crescita sostenibile e inclusiva .....	6
5. Anno europeo delle competenze.....	7
6. Tutela dei consumatori: WhatsApp accetta di conformarsi alle norme dell'UE .....	9
7. Gestione della migrazione: rafforzare la gestione europea delle frontiere e accelerare i rimpatri .....	10
8. La Commissione propone di riformare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'UE .....	12
9. Programma LIFE: investimenti in progetti strategici su natura, ambiente e clima .....	13
10. Una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa: per un'UE più forte e più resiliente .....	14
<b>CONCORSI E PREMI</b>	<b>16</b>
11. Premio giornalistico Lorenzo Natali: aperte le candidature .....	16
12. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni .....	16
13. EYE2023: partecipa al concorso Instagram e vinci un viaggio a Strasburgo!.....	17
14. Youth in Action for SDGs 2023.....	17
<b>STUDIO E FORMAZIONE</b>	<b>18</b>
15. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo.....	18
16. Premio tesi di laurea Ingenio al femminile.....	18
17. Tirocini presso L'EUIPO - Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale .....	18
18. Tirocini al Comitato delle Regioni .....	19
<b>PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI</b>	<b>19</b>
19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	19
<b>OPPORTUNITÀ LAVORATIVE</b>	<b>25</b>
20. Offerte di lavoro in Europa .....	25
21. Offerte di lavoro in Italia .....	26
<b>BANDI INTERESSANTI</b>	<b>28</b>
22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023” .....	28
23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023 .....	29
24. BANDO – Bando Daphne per combattere la violenza di genere .....	30
25. BANDO – Bando EQUAL per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione .....	31
26. BANDO – 16 milioni dalla UE per la promozione dei diritti umani .....	32
27. BANDO – Programma Europeo CERV, bando per le reti di città.....	32
28. BANDO – Alleanza Educativa per il rafforzamento della comunità educante.....	33
29. BANDO – Fondo Asilo, migrazione e integrazione. Pubblicati i primi bandi del 2023 .....	33
30. BANDO – Al via tre bandi della Fondazione Cariplo su temi ambientali.....	35
31. BANDO – Un bando per supportare l’agricoltura familiare in Africa occidentale .....	36
32. BANDO – Un fondo globale per promuovere l’adattamento al cambiamento climatico .....	37
33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid .....	37
34. BANDO – Norad per combattere l’insicurezza alimentare in Africa sub-sahariana .....	38
35. BANDO – Grant a sostegno di attività di advocacy sui cambiamenti climatici .....	39
36. BANDO – Call SPRINT di Innovazione per lo Sviluppo.....	39
<b>LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE</b>	<b>40</b>
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata .....	40
38. Training in Turchia per il progetto “MATTERS” .....	40
39. Meeting a Bologna per il progetto Conscious Consumption .....	41
40. Finalmente pronto il gioco del progetto ECHOO PLAY .....	41
41. Meeting Europe Direct a Roma presso “Esperienza Europa – David Sassoli” .....	42
<b>I NOSTRI SPECIALI</b>	<b>42</b>
42. Progetto “Green Youth”. Primo incontro a Terceira.....	42
43. Kick-off Meeting del progetto “RESCUE” online .....	43

## NOTIZIE DALL'EUROPA

### 1. Quadro di crisi e transizione per sostenere la transizione verso un'economia a zero emissioni La Commissione europea ha adottato un nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione per promuovere misure di sostegno in settori fondamentali per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, in linea con il piano industriale del Green Deal.

Il nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi, adottato il 23 marzo 2022 per consentire agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina, che era stato già modificato il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022. Insieme alla modifica del regolamento generale di esenzione per categoria approvata dalla Commissione, il quadro temporaneo di crisi e transizione contribuirà ad accelerare gli investimenti e i finanziamenti per la produzione di tecnologie pulite in Europa. Tenendo conto dei riscontri ricevuti dagli Stati membri nel contesto di un'indagine e di una consultazione mirata e alla luce del piano industriale del Green Deal, il nuovo quadro temporaneo di crisi e transizione: proroga la possibilità per gli Stati membri di sostenere ulteriormente le misure necessarie per la transizione verso un'industria a



zero emissioni nette. Ciò riguarda in particolare i regimi destinati ad accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e lo stoccaggio dell'energia e i regimi per la decarbonizzazione dei processi di produzione industriale, che gli Stati membri possono ora istituire fino al 31 dicembre 2025; modifica l'ambito di applicazione di tali misure per rendere i regimi di aiuto alle energie rinnovabili, allo stoccaggio dell'energia, alla decarbonizzazione dei processi di produzione industriale ancora più facili da ideare e più efficaci: i) semplificando le condizioni per la concessione di aiuti a progetti di piccole dimensioni e a tecnologie meno mature, come l'idrogeno rinnovabile, eliminando l'obbligo di una procedura di gara competitiva, a condizione che vengano adottate determinate misure di salvaguardia; ii) ampliando

le possibilità di sostegno per lo sviluppo di tutti i tipi di fonti energetiche rinnovabili; iii) incrementando le possibilità di aiuto alla decarbonizzazione dei processi di produzione industriale mediante una riconversione a combustibili derivati dall'idrogeno; e iv) prevedendo massimali di aiuto più elevati e metodi di calcolo semplificati per gli aiuti; introduce nuove misure, applicabili fino al 31 dicembre 2025, per accelerare ulteriormente gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette, consentendo aiuti agli investimenti per la fabbricazione di attrezzature strategiche, segnatamente batterie, pannelli solari, turbine eoliche, pompe di calore, elettrolizzatori e dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio, per la produzione di componenti fondamentali e per la produzione e il riciclaggio delle materie prime critiche necessarie. Più specificamente, gli Stati membri possono: ideare regimi semplici ed efficaci, fornendo aiuti fino a una determinata percentuale dei costi e degli importi nominali, a seconda dell'ubicazione dell'investimento e delle dimensioni del beneficiario. Le piccole e medie imprese (PMI) e le imprese situate in regioni svantaggiate possono beneficiare di un sostegno maggiore, al fine di far sì che si tenga debitamente conto degli obiettivi di coesione. Gli Stati membri possono accordare percentuali dei costi di investimento ancora più elevate se l'aiuto è erogato mediante agevolazioni fiscali, prestiti o garanzie. Prima di concedere l'aiuto, le autorità nazionali devono tuttavia verificare che non vi sia alcun rischio concreto che l'investimento produttivo abbia luogo al di fuori dello Spazio economico europeo (SEE) né che determini una delocalizzazione all'interno del mercato unico; in casi eccezionali, possono fornire un maggiore sostegno a singole imprese nei casi in cui vi sia un reale rischio che gli investimenti vengano sottratti all'Europa. In tali situazioni, gli Stati membri possono erogare l'importo dell'aiuto che il beneficiario potrebbe ottenere per un investimento equivalente in tale ubicazione alternativa (il cosiddetto "allineamento dell'aiuto") o l'importo necessario per incentivare l'impresa a ubicare l'investimento nel SEE (il cosiddetto "deficit di finanziamento), se inferiore. Tale possibilità è subordinata al rispetto di alcune condizioni. In primo luogo, è possibile servirsene solo per: i) investimenti effettuati in zone assistite in base alla definizione di cui alla carta degli aiuti a finalità regionale applicabile; o ii) investimenti transfrontalieri che riguardino progetti ubicati in almeno tre Stati membri quando una parte significativa dell'investimento complessivo ha luogo in almeno due zone assistite, una delle quali sia una zona "a" (regioni ultraperiferiche o regioni il cui PIL pro capite è inferiore o pari al 75 % della media UE). In secondo luogo, il beneficiario dovrebbe utilizzare tecnologie di produzione all'avanguardia dal punto di vista delle emissioni ambientali. In terzo luogo, l'aiuto non deve comportare la delocalizzazione degli investimenti tra Stati membri. Le modifiche approvate aiuteranno inoltre gli Stati membri a realizzare progetti specifici nell'ambito dei piani nazionali per la ripresa. Le altre misure previste dal quadro temporaneo di crisi (aiuti di importo limitato, sostegno alla liquidità sotto forma di garanzie statali e prestiti agevolati, aiuti destinati a compensare i prezzi elevati dell'energia, misure volte a sostenere la riduzione della domanda di energia elettrica),

maggiormente collegate alla situazione immediata di crisi, restano applicabili fino al 31 dicembre 2023. Al fine di garantire la certezza del diritto, la Commissione valuterà in un momento successivo l'opportunità di una proroga della validità del quadro.



### Contesto

A seguito di due indagini sull'attuazione del quadro temporaneo di crisi con cui la Commissione ha consultato gli Stati membri alla fine del 2022 e all'inizio del 2023, il 1° febbraio 2023 la Commissione ha inviato agli Stati membri, per consultazione, un progetto di proposta, parte del piano industriale del Green Deal, per trasformare il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato in un quadro temporaneo di crisi e transizione. Insieme al nuovo quadro, la Commissione ha approvato una modifica del regolamento generale di esenzione per categoria al fine di concedere agli Stati membri una maggiore flessibilità nella progettazione e nell'attuazione diretta di misure di aiuto in settori fondamentali per la transizione verso la neutralità climatica e verso un'industria a zero emissioni nette, senza che occorra l'approvazione preliminare della Commissione. Il quadro temporaneo di crisi per gli aiuti di Stato, adottato il 23 marzo 2022, consente agli Stati membri di avvalersi della flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato per sostenere l'economia nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. Il quadro temporaneo di crisi è stato inizialmente modificato il 20 luglio 2022 per integrare il pacchetto di preparazione all'inverno, in linea con gli obiettivi del piano REPowerEU, e modificato nuovamente il 28 ottobre 2022, in linea con il regolamento del Consiglio relativo a un intervento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati dell'energia ("regolamento (UE) 2022/1854") e con la proposta della Commissione relativa a un nuovo regolamento di emergenza per far fronte ai prezzi elevati del gas nell'UE e garantire la sicurezza dell'approvvigionamento in inverno. Le entità controllate dalla Russia che sono sottoposte a sanzioni sono escluse dall'ambito di applicazione di tali misure. Maggiori informazioni sul quadro temporaneo di crisi e su altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare le ripercussioni economiche della guerra della Russia contro l'Ucraina sono disponibili [qui](#).

*(Fonte Commissione Europea)*

## 2. Programma di lavoro annuale Erasmus+ 2023: la Commissione aumenta il bilancio annuale

### La Commissione ha adottato una revisione del programma di lavoro annuale di Erasmus+ 2023.

Il bilancio complessivo del programma per quest'anno è stato riveduto al rialzo ed è ora fissato a un totale di 4,43 miliardi di €, ossia la dotazione finanziaria annuale più elevata mai raggiunta dal programma Erasmus+. L'aumento del bilancio rafforzerà complessivamente le priorità di Erasmus+ per quanto riguarda l'inclusione, la cittadinanza attiva e la partecipazione democratica, nonché le transizioni verde e digitale nell'UE e a livello internazionale. Il programma di lavoro riveduto prevede un anticipo di 100 milioni di € a titolo del bilancio 2027 di Erasmus+ per sostenere, da un lato, progetti che promuovano le attività didattiche e agevolino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina nei loro nuovi ambienti di apprendimento e, dall'altro, attività a sostegno delle organizzazioni, dei discenti e del personale in Ucraina. I fondi anticipati rafforzeranno le attività messe in atto a favore degli ucraini in fuga dalla guerra attraverso un sostegno supplementare alle organizzazioni beneficiarie di Erasmus+. Le attività finanziate possono comprendere corsi di integrazione linguistica e culturale, strumenti di apprendimento delle lingue, destinati agli educatori o ai discenti, borse di studio o sostegno finanziario generale in tutti i settori Erasmus+ per discenti ed educatori. La dimensione internazionale di Erasmus+ è stata in particolare rafforzata con un aumento del bilancio di 31 milioni di €, che servirà a rafforzare i progetti di mobilità e lo sviluppo di capacità nell'istruzione superiore a sostegno di progetti di cooperazione internazionale. Nel 2023 questa azione sosterrà anche un progetto di riforma strutturale volto alla creazione di un ambiente digitale per l'istruzione aperta, che offrirebbe un'istruzione e una formazione di qualità agli studenti iscritti a istituti di istruzione superiore ucraini, a quelli che fuggono dall'Ucraina o agli studenti sfollati interni. Offrirebbe inoltre opportunità di istruzione alla comunità ucraina all'estero in generale sulla base della cooperazione tra università ucraine ed altre università europee. Sempre nel 2023, dando seguito all'Anno europeo dei giovani 2022, il programma Erasmus+ continua a garantire che le voci dei giovani siano ascoltate nell'UE e nel resto del mondo, in particolare attraverso un aumento delle attività per la gioventù finanziate attraverso Erasmus+. Al tempo stesso, le attività sostenute dal programma continuano a concorrere all'impegno dell'UE a favore del miglioramento delle competenze e della qualificazione, fornendo così un prezioso contributo all'Anno europeo delle competenze 2023. Sulla



base di inviti aperti a presentare domande relative a progetti, qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti, con l'aiuto delle Agenzie nazionali Erasmus+ basate in tutti gli Stati membri dell'UE e nei paesi terzi associati al programma e dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura. Nell'ambito dell'invito generale a presentare proposte per Erasmus+ sono previste varie tornate di candidature. La prossima, incentrata sui partenariati di cooperazione, con un'ulteriore priorità per i discenti, gli educatori e il personale in arrivo dall'Ucraina, inizierà il 22 marzo 2023.



### Contesto

Creato oltre 35 anni fa, Erasmus+ è uno dei programmi più emblematici dell'UE e finora vi hanno partecipato più di 13 milioni di persone. Con una dotazione complessiva disponibile per Erasmus+ dal 2021 al 2027 pari a 26,2 miliardi di €, integrati da circa 2,2 miliardi di € provenienti dagli strumenti esterni dell'UE, il programma è destinato a sostenere un numero ancora maggiore di partecipanti e di idee in Europa e nel resto del mondo. Nel suo complesso il programma Erasmus+ è incentrato su quattro priorità fondamentali: inclusione e diversità, trasformazione digitale, ambiente e lotta ai cambiamenti climatici e partecipazione alla vita democratica. Le organizzazioni e i partecipanti con minori opportunità sono al centro di Erasmus+. Il programma continua pertanto a sostenere i meccanismi di inclusione dei partecipanti e le risorse dedicate per eliminare eventuali ostacoli alla loro partecipazione.

(Fonte Commissione Europea)

### 3. Global Gateway: appello a candidature per il gruppo consultivo a livello imprenditoriale

**La Commissione europea ha pubblicato un appello a candidature per un massimo di 60 membri del gruppo consultivo a livello imprenditoriale del Global Gateway.**

Il gruppo offrirà ad amministratori delegati e alti dirigenti di imprese e associazioni di categoria europee una sede di scambio con la Presidente della Commissione e i competenti membri del Collegio in merito alla realizzazione del Global Gateway. Aiuterà la Commissione europea a rafforzare una cooperazione strutturata con il settore privato europeo ai fini della strategia del Global Gateway e della relativa attuazione. L'appello a candidature resterà aperto fino al 20 aprile 2023. La Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: *"Grazie al Global Gateway l'Unione investe nel mondo in connessioni intelligenti, pulite e sostenibili che permettono di potenziare il commercio, rafforzare le catene del valore ed ampliare le possibilità economiche per l'UE così come per i suoi partner. Per abbreviare i tempi della realizzazione della duplice transizione verde e digitale e della ripresa mondiale occorrono investimenti pubblici ma anche privati. Tramite il gruppo consultivo a livello imprenditoriale del Global Gateway potremo collaborare più strettamente per trarre reciproco beneficio delle competenze di ciascuno e produrre un effetto trasformativo per i nostri partner."*



*"Grazie al Global Gateway l'Unione investe nel mondo in connessioni intelligenti, pulite e sostenibili che permettono di potenziare il commercio, rafforzare le catene del valore ed ampliare le possibilità economiche per l'UE così come per i suoi partner. Per abbreviare i tempi della realizzazione della duplice transizione verde e digitale e della ripresa mondiale occorrono investimenti pubblici ma anche privati. Tramite il gruppo consultivo a livello imprenditoriale del Global Gateway potremo collaborare più strettamente per trarre reciproco beneficio delle competenze di ciascuno e produrre un effetto trasformativo per i nostri partner."*

La mobilitazione del settore privato è uno degli apporti fondamentali per incrementare gli investimenti nell'ambito del Global Gateway. Il gruppo consultivo a livello imprenditoriale permetterà di prendere pienamente in considerazione i contributi del settore privato nell'attuazione del Global Gateway. L'obiettivo è sia potenziare l'effetto degli investimenti del Global Gateway, che interessano i settori digitale, energetico e dei trasporti, sia rafforzare nel mondo i sistemi sanitari, di istruzione e di ricerca.

#### **Il gruppo consultivo a livello imprenditoriale del Global Gateway**

Il gruppo è aperto alla partecipazione di organizzazioni del settore privato dell'UE con esperienza pertinente nei settori contemplati dal Global Gateway e un interesse per i progetti in tale ambito. I membri rappresenteranno una gamma variegata di imprese dell'UE, dalle piccole alle grandi, cui si aggiungeranno associazioni di categoria e reti di imprese costituite I membri, che devono avere sede nell'Unione europea, saranno nominati per tre anni. La prima riunione periodica ad alto livello del gruppo consultivo si terrà nel secondo semestre 2023. Il termine per la presentazione delle candidature è il **20 aprile 2023 alle ore 14.00 CET**; la candidatura dev'essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [EC-GGBAG@ec.europa.eu](mailto:EC-GGBAG@ec.europa.eu). L'appello a candidature, il mandato e le altre informazioni utili sono disponibili [qui](#). Mentre i membri che desiderano candidarsi devono rispondere all'appello, è possibile che la Commissione inviti direttamente determinate organizzazioni e reti internazionali e istituzioni finanziarie europee a partecipare in veste di osservatori.

(Fonte: Commissione Europea)

#### **4. Bilancio 2024: promuovere la sostenibilità del debito e la crescita sostenibile e inclusiva**

**La Commissione ha presentato agli Stati membri orientamenti sulla conduzione e sul coordinamento della politica di bilancio per il prossimo anno.**

Questi orientamenti intervengono mentre sono in corso discussioni sul futuro quadro di governance economica. Nel complesso le politiche di bilancio per il 2024 dovrebbero garantire la sostenibilità del debito a medio termine e promuovere la crescita sostenibile e inclusiva in tutti gli Stati membri.

**Implicazioni della disattivazione della clausola di salvaguardia generale e del riesame in corso della governance economica**

La clausola di salvaguardia generale del patto di stabilità e crescita, che prevede una deviazione temporanea dai requisiti di bilancio applicabili di norma in caso di grave recessione economica, sarà disattivata alla fine del 2023. La fine del periodo in cui era in vigore la clausola di salvaguardia generale comporterà la ripresa di raccomandazioni specifiche per paese, quantificate e differenziate, sulla politica di bilancio. Sono in corso discussioni su un quadro di governance economica riveduto, fondato sugli orientamenti che la Commissione ha presentato nel novembre 2022. Fino all'entrata in funzione di un nuovo quadro di governance economica e in considerazione della nuova realtà post-pandemia, non è opportuno tornare alla mera attuazione delle norme del patto di stabilità e crescita in vigore prima dell'attivazione della clausola di salvaguardia generale nel 2020. Dal momento che il nuovo quadro giuridico, basato sull'esito del riesame in corso della governance economica, non è ancora in vigore, continua ad applicarsi il quadro giuridico attuale. Al tempo stesso, per consentire un efficace collegamento con le future norme di bilancio e per tenere conto delle sfide attuali, alcuni elementi degli orientamenti di riforma della Commissione che siano coerenti con la normativa vigente potrebbero già essere integrati nel ciclo della sorveglianza di bilancio. La Commissione è quindi pronta a proporre raccomandazioni specifiche per paese sulla politica di bilancio per il 2024 che includano un requisito quantitativo e orientamenti qualitativi sulle misure in materia di investimenti ed energia. Tali raccomandazioni saranno in linea con i criteri proposti negli orientamenti della Commissione, pur rimanendo coerenti con la normativa vigente nell'ambito del patto di stabilità e crescita.



**Orientamenti per la preparazione dei piani di stabilità e convergenza**

Gli Stati membri sono invitati a fissare, nei loro programmi di stabilità e convergenza, obiettivi di bilancio che rispettino i criteri di aggiustamento di bilancio stabiliti negli orientamenti della Commissione in materia di riforme. Sono inoltre chiamati a discutere le modalità con cui i loro piani di riforma e di investimento dovrebbero contribuire alla sostenibilità di bilancio e alla crescita sostenibile e inclusiva, compresi gli obiettivi in materia di transizione verde e digitale e di resilienza, secondo i criteri stabiliti negli orientamenti di riforma. La Commissione è quindi pronta a proporre raccomandazioni specifiche per paese sulla politica di bilancio per il 2024 che siano: in linea con gli obiettivi di bilancio fissati dagli Stati membri nei loro programmi di stabilità e convergenza, purché tali obiettivi siano coerenti con l'obbligo di garantire che il rapporto debito pubblico/PIL sia avviato su un percorso di riduzione o rimanga a livelli prudenti e che il disavanzo di bilancio sia al di sotto del valore di riferimento del 3% del PIL a medio termine; quantificate e differenziate in base ai problemi di debito pubblico degli Stati membri; formulate sulla base della spesa primaria netta, come proposto negli orientamenti della Commissione in materia di riforme. La Commissione continuerà inoltre a porre l'accento sugli investimenti pubblici nelle sue raccomandazioni specifiche per paese sulla politica di bilancio. Tutti gli Stati membri dovrebbero continuare a tutelare gli investimenti finanziati a livello nazionale e garantire l'uso efficace dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza e di altri fondi dell'UE, in particolare per gli obiettivi in materia di transizione verde e digitale e di resilienza. Le raccomandazioni specifiche per paese forniranno inoltre orientamenti sul costo di bilancio delle misure per l'energia.

**Attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi**

Data la persistenza, in questa fase, di un elevato grado di incertezza riguardo alle prospettive macroeconomiche e di bilancio, la Commissione ritiene che non sia opportuno decidere questa primavera di assoggettare gli Stati membri alla procedura per i disavanzi eccessivi. La Commissione proporrà al Consiglio di avviare, nella primavera del 2024, procedure per i disavanzi eccessivi basate sul disavanzo in base ai dati di consuntivo per il 2023, in linea con le disposizioni giuridiche vigenti. Gli Stati membri dovrebbero tenerne conto nell'esecuzione dei bilanci 2023 e nel preparare in primavera i rispettivi programmi di stabilità e convergenza e in autunno i documenti programmatici di bilancio per il 2024.

## Prossime proposte sulla governance economica

Sono in corso discussioni sulla riforma del quadro di governance economica secondo gli orientamenti presentati dalla Commissione nel novembre 2022 e si delinea una convergenza di opinioni su diverse questioni fondamentali, mentre altre devono ancora essere chiarite. La Commissione intende presentare proposte legislative a seguito del prossimo Consiglio "Economia e finanza" e del Consiglio europeo del marzo 2023.

### Prossime tappe

La presente comunicazione definisce orientamenti preliminari in materia di politica di bilancio per il 2024, che saranno aggiornati secondo necessità nel quadro del pacchetto di primavera del semestre europeo di maggio 2023. Gli orientamenti aggiornati continueranno a rispecchiare la situazione economica globale, la situazione specifica di ciascuno Stato membro, i progressi nelle discussioni sul riesame in corso della governance economica e i dibattiti politici in sede di Consiglio. Gli Stati membri sono invitati a tenere conto di tali orientamenti nei loro programmi di stabilità e convergenza.



### Contesto

L'obiettivo degli orientamenti è imprimere un indirizzo alla preparazione dei programmi di stabilità e convergenza nei quali gli Stati membri definiscono i loro piani strutturali di bilancio a medio termine. Saranno seguiti in primavera da raccomandazioni di bilancio specifiche per paese, che costituiranno la base per il monitoraggio, ad opera della Commissione, dei risultati di bilancio, a cominciare dai documenti programmatici di bilancio per il 2024 degli Stati membri della zona euro, che la Commissione valuterà in autunno. Nel novembre 2022 la Commissione ha pubblicato i suoi orientamenti per una riforma del quadro di governance economica. Gli obiettivi fondamentali della proposta sono migliorare la titolarità nazionale, semplificare il quadro e spostarne il fulcro maggiormente sul medio termine, in combinazione con un'esecuzione più rigorosa e coerente.

*(Fonte Commissione Europea)*

## 5. Anno europeo delle competenze

### La Commissione accoglie con soddisfazione l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dagli Stati membri sull'Anno europeo delle competenze.

Tenendo fede a quanto annunciato dalla Presidente Ursula **von der Leyen** nel suo discorso sullo stato dell'Unione 2022, lo scorso ottobre la Commissione ha presentato ai colegislatori una proposta sull'Anno europeo delle competenze. Durante l'Anno europeo delle competenze la Commissione, il Parlamento europeo, gli Stati membri, le parti sociali, i servizi per l'impiego pubblici e privati, le camere di commercio e dell'industria, gli erogatori di istruzione e formazione, i lavoratori e le imprese collaboreranno per promuovere lo sviluppo delle competenze, migliorando in tal modo le opportunità di vita e di lavoro delle persone. Ciò consentirà all'Europa di diventare più competitiva, incrementando la forza lavoro e garantendo che la transizione verde e digitale e la ripresa economica siano socialmente eque e giuste. La transizione verde potrebbe creare fino a 1 milione di posti di



lavoro supplementari nell'UE entro il 2030, ma le imprese spesso faticano a trovare lavoratori con competenze adeguate: tra il 2015 e il 2021 è raddoppiata la carenza di manodopera nei settori e negli impieghi chiave per la transizione verde. Inoltre, l'indice di digitalizzazione dell'economia e della società mostra che, in Europa, 4 adulti su 10 e 1 persona su 3 che lavora non dispongono delle competenze digitali di base. L'Anno europeo delle competenze contribuirà ad affrontare la carenza di competenze, ad esempio mobilitando gli sforzi nazionali e inoltre dando visibilità a iniziative nuove o già esistenti a livello dell'UE, comprese opportunità di finanziamento dell'Unione, onde sostenerne l'adozione e promuovere l'organizzazione di attività ed eventi attinenti alle competenze in tutta l'UE. L'Anno europeo delle competenze perseguirà principalmente 4 obiettivi: promuovere investimenti nella formazione e nel miglioramento del livello delle competenze, consentendo alle persone di conservare il posto di lavoro o di trovarne uno nuovo; garantire che le competenze corrispondano alle esigenze dei datori di lavoro, collaborando strettamente con le parti sociali e le imprese; abbinare le aspirazioni e le competenze delle persone alle opportunità offerte dal mercato del lavoro, in particolare per la transizione verde e digitale e la ripresa economica; attrarre persone provenienti da paesi extra-UE in possesso delle competenze di cui c'è bisogno.

## Iniziative e attività in programma

L'Anno europeo sarà celebrato in un Festival dell'Anno europeo delle competenze, in programma per il 9 maggio (giornata dell'Europa), che metterà in collegamento attività attinenti alle competenze che si svolgeranno contemporaneamente in tutta Europa. L'Anno europeo delle competenze, che si protrarrà fino a maggio 2024, varerà e promuoverà numerose azioni e iniziative. L'accento sarà posto sulla messa in atto degli strumenti esistenti; sarà tuttavia adottata anche una serie di nuove proposte dell'UE per sostenere gli sforzi in corso e promuovere ulteriormente lo sviluppo delle competenze in tutti gli Stati membri. Alcuni esempi: la Commissione adotterà un pacchetto sull'istruzione e le competenze digitali per migliorare le competenze, l'istruzione e la formazione digitali; sulla scia della sua recente valutazione, la Commissione proporrà un aggiornamento del quadro europeo di qualità per i tirocini al fine di rafforzare la qualità dei tirocini e sostenere la formazione e la partecipazione dei giovani al mercato del lavoro; il lancio del bacino di talenti dell'UE agevolerà le assunzioni internazionali e offrirà a cittadini qualificati di paesi terzi l'opportunità di lavorare in settori considerati di rilevanza strategica a livello dell'UE, in particolare facilitando l'abbinamento tra posti vacanti nell'UE e cittadini qualificati di paesi terzi; la Commissione proporrà un'iniziativa per il rinnovo del quadro di mobilità per l'apprendimento, che permetterà a un numero maggiore di discenti ed educatori di studiare e insegnare all'estero; la Commissione proporrà un'iniziativa volta a migliorare il riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi, al fine di attrarre lavoratori dotati delle competenze necessarie; inoltre, l'introduzione di partenariati volti ad attirare talenti con determinati paesi partner non UE contribuirà a individuare le esigenze in termini di competenze e formazione, al fine di migliorare le opportunità di mobilità e le vie di accesso legali all'UE; nell'ambito del patto per le competenze, l'industria, gli erogatori di istruzione e formazione professionale, le parti sociali, i servizi pubblici per l'impiego e altri soggetti creeranno nuovi partenariati per impegnarsi nella formazione e investire nella riqualificazione dei lavoratori. Sono in fase di costituzione partenariati per le competenze nei settori delle energie rinnovabili onshore, delle pompe di calore e dell'efficienza energetica; come annunciato nel piano industriale del Green Deal, la Commissione proporrà di istituire accademie dell'industria a zero emissioni nette per attuare programmi di miglioramento delle competenze e di riqualificazione in settori industriali strategici per la transizione verde, come le materie prime, l'idrogeno e le tecnologie solari; la Commissione istituirà un'accademia delle competenze informatiche volta ad accrescere il numero di professionisti formati nella cibersecurity, al fine di colmare il crescente divario di talenti informatici. L'accademia riunirà le iniziative esistenti per colmare il divario di competenze informatiche e rispondere alle esigenze del mercato del lavoro nel settore della cibersecurity; nel settore della ricerca e dell'innovazione, nell'ambito dello Spazio europeo della ricerca, sarà introdotto un nuovo quadro per le carriere della ricerca, comprendente misure volte a migliorare le condizioni di lavoro, le competenze e la mobilità e a facilitare il riconoscimento della professione; l'iniziativa per i talenti deep tech, un'iniziativa faro nell'ambito della nuova agenda europea per l'innovazione, contribuirà a formare, entro il 2025, 1 milione di alunni, studenti e professionisti nei settori ad elevatissimo contenuto tecnologico; la conferenza Making Skills Count (Facciamo contare le competenze) dell'8 e 9 giugno darà risalto a iniziative che accrescono sia il valore che la visibilità delle competenze; gli European Digital Skills Awards 2023 mirano a premiare progetti e iniziative che stanno contribuendo a colmare il divario digitale. Le candidature sono aperte e i vincitori saranno annunciati a giugno; dal 23 al 27 ottobre la Settimana europea delle competenze professionali 2023 evidenzierà l'importanza fondamentale che l'istruzione e la formazione professionale rivestono per le persone di tutte le età; la Settimana UE della programmazione, in programma dal 7 al 22 ottobre 2023, è un'iniziativa di base che mette la programmazione e l'alfabetizzazione digitale alla portata di tutti in modo divertente e coinvolgente.



## Prossime tappe

L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione deve ora essere formalmente approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Per garantire il coordinamento delle attività dell'Anno europeo a livello nazionale, la Commissione ha invitato gli Stati membri a nominare un coordinatore nazionale.



## Contesto

Gli Stati membri hanno approvato gli obiettivi sociali dell'UE per il 2030, in base ai quali almeno il 60% degli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione, presentando già il loro contributo nazionale al conseguimento di tale obiettivo. Si tratta di un aspetto importante anche per raggiungere entro il 2030 l'obiettivo di un tasso di occupazione di almeno il 78%. In base alla bussola per il digitale

2030, entro tale anno nell'UE almeno l'80% degli adulti dovrebbe possedere per lo meno le competenze digitali di base, 20 milioni di specialisti delle TIC dovrebbero avere un impiego in tale settore e più donne dovrebbero essere incoraggiate a lavorare in tale ambito. L'Anno europeo delle competenze contribuirà anche al piano industriale del Green Deal per rafforzare la competitività dell'industria europea a zero emissioni nette e sostenere la neutralità climatica. Sono disponibili vari strumenti di finanziamento dell'UE, quali il Fondo sociale europeo Plus (FSE +), il dispositivo per la ripresa e la resilienza, il programma Europa digitale, Orizzonte Europa ed Erasmus+ a sostegno degli investimenti degli Stati membri per il miglioramento delle competenze e la riqualificazione. Sul [sito web dedicato all'Anno europeo](#) sono disponibili il programma completo delle attività e ulteriori informazioni.

(Fonte: Commissione Europea)

## 6. Tutela dei consumatori: WhatsApp accetta di conformarsi alle norme dell'UE

**A seguito di un dialogo con le autorità dell'UE per la tutela dei consumatori e la Commissione europea (rete CPC), WhatsApp si è impegnata a garantire una maggior trasparenza sulle modifiche delle condizioni d'uso.**

La società renderà anche più facile per gli utenti rifiutare gli aggiornamenti a cui sono contrari e spiegherà chiaramente in quali casi tale rifiuto renderà impossibile continuare a utilizzare l'applicazione. WhatsApp ha inoltre confermato che i dati personali degli utenti non sono condivisi a fini pubblicitari con terzi o altre società del gruppo Meta, tra cui Facebook. Il dialogo è stato coordinato dall'agenzia svedese per i consumatori e dalla commissione irlandese per la concorrenza e la tutela dei consumatori e



agevolato dalla Commissione. Didier Reynders, Commissario per la Giustizia, ha dichiarato: *"Plaudo all'impegno di WhatsApp a modificare le proprie pratiche per conformarsi alle norme dell'UE, informando attivamente gli utenti di qualsiasi modifica del contratto e rispettando le loro scelte invece di ripetere la richiesta ogni volta che si apre l'app. I consumatori hanno il diritto di comprendere quello a cui acconsentono e che cosa comporta concretamente la loro scelta, in modo da poter decidere se continuare a utilizzare o meno la piattaforma."* La rete CPC ha

inviato una prima lettera a WhatsApp nel gennaio 2022 a seguito di una segnalazione dell'Ufficio europeo delle Unioni di Consumatori (BEUC) e di otto delle associazioni che ne fanno parte su presunte pratiche sleali nel contesto degli aggiornamenti delle condizioni d'uso e della politica in materia di privacy di WhatsApp. Nel giugno 2022 la rete CPC ha inviato a WhatsApp una seconda lettera, ribadendo la richiesta di dare ai consumatori informazioni chiare sul modello commerciale della società e, in particolare, di chiarire se WhatsApp derivi un utile dalle politiche commerciali relative ai dati personali degli utenti. A seguito delle discussioni tra la rete CPC, la Commissione e WhatsApp, la società ha confermato di non condividere i dati personali degli utenti a fini pubblicitari.

### **Panoramica degli impegni assunti**

Per tutti i futuri aggiornamenti delle politiche, WhatsApp dovrà: spiegare quali modifiche intende apportare ai contratti degli utenti e in che modo potrebbero incidere sui loro diritti; dare alla possibilità di rifiutare gli aggiornamenti delle condizioni d'uso lo stesso rilievo riservato all'opzione per accettarli; fare in modo che le notifiche riguardanti gli aggiornamenti possano essere ignorate o che si possano rivedere gli aggiornamenti in un momento successivo, rispettando le scelte degli utenti senza inviare continue notifiche.

### **Prossime tappe**

La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) si accerterà attivamente che WhatsApp tenga fede ai propri impegni in occasione dei futuri aggiornamenti delle politiche e, se necessario, ne garantirà il rispetto, anche mediante la possibilità di imporre sanzioni pecuniarie. Da un recente studio della Commissione e dall'ultima indagine CPC sui "modelli oscuri" ("dark pattern") è emerso che molte società ne fanno uso, ad esempio rendendo più difficile annullare un abbonamento piuttosto che sottoscriverlo. La rete CPC, con il sostegno della Commissione, continuerà a intensificare gli sforzi per contrastare queste pratiche illegali.



### **Contesto**

Il nuovo regolamento sui servizi digitali prevede, tra le altre cose, l'obbligo per i servizi di fornire condizioni generali chiare, che spieghino agli utenti in un linguaggio comprensibile quando i loro contenuti o i loro account sono soggetti a determinate restrizioni, e l'obbligo di applicare tali restrizioni in modo diligente, obiettivo e proporzionato. Questo regolamento integrerà altri atti legislativi, quali la direttiva sulle pratiche commerciali sleali o il regolamento generale sulla protezione dei dati, colmando

le lacune normative che consentono alle piattaforme di manipolare gli utenti. La rete di cooperazione per la tutela dei consumatori (CPC) riunisce le autorità responsabili dell'applicazione della legislazione dell'UE in materia di tutela dei consumatori. Per le questioni transfrontaliere, le azioni della rete sono coordinate a livello dell'UE. La responsabilità di applicare la normativa dell'UE in materia di tutela dei consumatori spetta alle autorità nazionali. Grazie al regolamento sulla cooperazione per la tutela dei consumatori, esse dispongono di uno strumentario efficace per individuare le irregolarità e adottare misure rapide e coordinate nei confronti degli operatori commerciali non conformi. Inoltre la nuova direttiva per una migliore applicazione e una modernizzazione delle norme dell'Unione relative alla protezione dei consumatori ha modificato gli strumenti esistenti della normativa in materia di tutela dei consumatori, migliorando ulteriormente la trasparenza per chi fa acquisti online. La cooperazione riguarda le norme sui consumatori in diversi ambiti, quali le pratiche commerciali sleali, il commercio elettronico, i blocchi geografici, le vacanze "tutto compreso", le vendite online e i diritti dei passeggeri.

(Fonte: Commissione Europea)

## **7. Gestione della migrazione: rafforzare la gestione europea delle frontiere e accelerare i rimpatri** **La Commissione ha adottato una comunicazione che presenta il quadro strategico per la gestione europea integrata delle frontiere nei prossimi cinque anni e una raccomandazione agli Stati membri sul riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio e sull'accelerazione dei rimpatri.**

Nella riunione straordinaria del 9 febbraio 2023 il Consiglio europeo ha ribadito l'importanza di un controllo efficace delle frontiere esterne terrestri e marittime dell'UE nel quadro di un approccio globale alla migrazione. In vista della prossima riunione del Consiglio europeo, che farà il punto sulla situazione, la Commissione realizza con queste iniziative alcune delle priorità definite nella lettera della presidente von der Leyen e nelle conclusioni del Consiglio europeo del 9 febbraio.

### **Per l'efficacia della gestione europea integrata delle frontiere**

Con questa comunicazione la Commissione definisce il primo ciclo politico strategico pluriennale sulla gestione europea integrata delle frontiere, che riguarda i prossimi cinque anni. È il risultato di un ampio processo di consultazione tra le istituzioni, approdato a una visione condivisa della gestione delle frontiere esterne. Il quadro coordinato definito dalla Commissione orienterà il lavoro quotidiano delle autorità nazionali preposte alla gestione delle frontiere e di oltre 120 000 funzionari delle autorità di frontiera degli Stati membri e di Frontex. Le priorità della strategia comprendono 15 componenti essenziali, tra cui: il controllo di frontiera, sostenuto dai sistemi IT su larga scala e dalla collaborazione tra le agenzie per migliorare la governance della migrazione e la preparazione alle crisi, con il ricorso a infrastrutture all'avanguardia e mezzi di sorveglianza efficaci come telecamere e droni, quadri nazionali e situazionali coerenti e completi, un'attuazione efficiente del sistema europeo di sorveglianza delle frontiere (Eurosur) e una valida analisi dei rischi. I sistemi di informazione dell'UE per la gestione delle frontiere esterne (sistema d'informazione Schengen, sistema di ingressi/uscite, sistema di informazione visti e sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi) e la loro interoperabilità faciliteranno l'attraversamento delle frontiere. Intensificare la cooperazione tra tutte le autorità a livello nazionale e dell'UE è cruciale per comprendere e individuare meglio le sfide alle frontiere esterne dell'UE e saper reagire più efficacemente; ricerca e soccorso: è prioritario assicurare il coordinamento tra gli Stati di bandiera e gli Stati costieri, e sviluppare le migliori pratiche di condivisione tempestiva e completa delle informazioni; un sistema comune dell'UE per i rimpatri: per migliorare i rimpatri è essenziale intensificare il coordinamento tra le autorità nazionali e le agenzie europee. Gli Stati membri possono avvalersi pienamente del sostegno fornito da Frontex in tutte le fasi del processo di rimpatrio. Il coordinatore per i rimpatri, sostenuto dalla rete ad alto livello per i rimpatri, coordinerà l'attuazione della strategia operativa per rendere i rimpatri più efficaci; la cooperazione con i paesi terzi, che deve essere intensificata per contribuire allo sviluppo delle loro capacità operative nei settori del controllo di frontiera, dell'analisi dei rischi, del rimpatrio e della riammissione e della lotta contro il traffico di migranti. A questo proposito l'attenzione si concentrerà sul vicinato orientale e meridionale, e sui paesi terzi attraversati dalle principali rotte migratorie verso l'UE. L'obiettivo è contribuire allo sviluppo di partenariati globali e reciprocamente vantaggiosi in materia di migrazione con i paesi di origine e di transito; il pieno rispetto dei diritti fondamentali nelle attività di protezione delle frontiere dell'UE. Le iniziative degli attori nazionali



e dell'UE devono rispettare pienamente il diritto dell'Unione, compresa la Carta dei diritti fondamentali, e il diritto internazionale, anche attraverso efficaci meccanismi di monitoraggio.

### **Rafforzare la cooperazione in materia di riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio e accelerare i rimpatri**

Un sistema di rimpatrio efficace dell'UE è centrale ai fini di un sistema di migrazione e asilo ben funzionante e dell'approccio globale delineato nel nuovo patto sulla migrazione e l'asilo. Può ridurre grazie al suo effetto deterrente la migrazione irregolare intrapresa in condizioni pericolose, e contribuire a prevenire lo sfruttamento dei migranti smantellando il modello di attività delle reti criminali di trafficanti e promuovendo percorsi legali sicuri. Con questa raccomandazione la Commissione fornisce orientamenti sull'attuazione del riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio, colmando una lacuna dell'acquis in questo settore. Aggiorna inoltre i precedenti orientamenti sui rimpatri pubblicati dalla Commissione stessa nel 2017 e aiuta gli Stati membri ad agevolare e accelerare i rimpatri. Gli elementi essenziali sono i seguenti: il riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio: grazie al



potenziamento del sistema d'informazione Schengen, entrato in vigore il 7 marzo, uno Stato membro può ricevere segnalazioni immediate sulle decisioni di rimpatrio relative a cittadini di paesi terzi emesse dagli altri Stati membri. Ciò permette il riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio all'interno dell'UE e la rapida esecuzione dei rimpatri da qualsiasi parte dell'Europa. Frontex sarà pronta a sostenere gli Stati membri nello svolgimento dei rimpatri; rimpatri più efficienti: gli Stati membri possono creare collegamenti più stretti tra le autorità che gestiscono l'asilo e i rimpatri, e sono invitati a farlo attraverso un sistema informatico di gestione dei casi

di rimpatrio basato sul modello sviluppato da Frontex in linea con il regolamento relativo alla guardia di frontiera e costiera europea. Ciò permetterà di accedere tempestivamente alle informazioni sui cittadini di paesi terzi oggetto di decisioni di rimpatrio. La raccomandazione fornisce inoltre orientamenti sulla prevenzione del rischio di fuga e sulle misure alternative al trattenimento, che deve rimanere una misura di ultima istanza; incentivi al rimpatrio volontario: è necessario fornire informazioni sul rimpatrio nelle prime fasi del processo, compresa la procedura di asilo. Gli Stati membri dovrebbero istituire strutture di consulenza in materia di rimpatrio e reintegrazione per promuovere il rimpatrio volontario. Per i cittadini di paesi terzi iscritti a tali programmi può essere incoraggiato il rimpatrio volontario evitando di emanare divieti di ingresso.

### **Prossime tappe**

Per quanto riguarda la gestione europea integrata delle frontiere, Frontex dispone di sei mesi per tradurre questi orientamenti in una strategia operativa e tecnica. Gli Stati membri dispongono di 12 mesi per aggiornare le loro strategie nazionali. La Commissione collaborerà strettamente per sostenere gli Stati membri nell'attuazione operativa delle azioni proposte. Tra quattro anni è prevista una valutazione della politica strategica per la gestione europea integrata delle frontiere, che permetterà di delineare un nuovo ciclo strategico pluriennale nel 2027. Quest'anno la Commissione effettuerà inoltre una valutazione del regolamento relativo alla guardia di frontiera e costiera europea. Per quanto riguarda i rimpatri, gli Stati membri riferiranno annualmente alla Commissione per consentirle di monitorare l'attuazione della raccomandazione, anche in merito al numero di decisioni di rimpatrio oggetto di riconoscimento reciproco. Finanziamenti specifici saranno forniti dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione e dallo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare per il riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio e per dotare le guardie di frontiera e le guardie costiere di strumenti più efficaci per la protezione delle frontiere esterne. Per l'attuazione della raccomandazione sui rimpatri sarà elargito un sostegno supplementare, unitamente al sostegno operativo e tecnico delle nostre agenzie.



### **Contesto**

La comunicazione sulla gestione europea integrata delle frontiere è un obbligo ai sensi del regolamento relativo all'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera. Si basa sul documento di orientamento adottato dalla Commissione il 24 maggio 2022, al quale hanno contribuito sia il Consiglio che il Parlamento europeo. Si tratta di una strategia globale basata su una visione comune a tutte le istituzioni dell'UE, che definisce il nostro lavoro alle frontiere esterne. Le priorità e gli orientamenti di questa comunicazione si basano anche sull'analisi strategica dei rischi fornita da Frontex. La comunicazione è accompagnata da due allegati, ciascuno dei quali definisce azioni prioritarie. La raccomandazione sui rimpatri costituisce un aggiornamento della raccomandazione del 2017 per rendere i rimpatri più efficaci e integra la strategia operativa per rimpatri più efficaci del gennaio 2023.

(Fonte: Commissione Europea)

## 8. La Commissione propone di riformare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'UE

**La Commissione ha proposto di riformare l'assetto del mercato dell'energia elettrica dell'UE per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili e l'eliminazione graduale del gas, ridurre la dipendenza delle bollette dalla volatilità dei prezzi dei combustibili fossili, tutelare meglio i consumatori dalle future impennate dei prezzi e dalla manipolazione potenziale del mercato e rendere l'industria dell'UE pulita e più competitiva.**

Da oltre vent'anni l'UE vanta un mercato dell'energia elettrica efficiente e ben integrato che offre ai consumatori i benefici economici di un mercato unico dell'energia, garantisce la sicurezza dell'approvvigionamento e stimola il processo di decarbonizzazione. La crisi energetica provocata dall'invasione russa dell'Ucraina ha evidenziato l'urgenza di adattare il mercato dell'energia elettrica per migliorare il sostegno alla transizione verde e offrire ai consumatori di energia – famiglie e imprese – un vasto accesso all'energia elettrica da fonti rinnovabili non fossili a prezzi alla portata di tutti. La riforma proposta prevede la revisione di diversi atti legislativi dell'UE, in particolare il regolamento e la direttiva sull'energia elettrica e il regolamento REMIT. Introduce misure tese a incentivare i contratti a più lungo termine con produttori di energia non fossile e ad apportare al sistema soluzioni flessibili più pulite in concorrenza col gas, come la gestione della domanda e lo stoccaggio. In tal modo, le bollette elettriche dei consumatori risentiranno meno dell'impatto dei combustibili fossili e rifletteranno il costo inferiore delle energie rinnovabili. Inoltre la riforma proposta promuove una concorrenza aperta e leale nei mercati europei dell'energia all'ingrosso, migliorandone la trasparenza e l'integrità. La creazione di un sistema energetico basato sulle rinnovabili sarà fondamentale non solo per ridurre le bollette dei consumatori, ma anche ai fini di un approvvigionamento energetico sostenibile e indipendente per l'UE, in linea con il Green Deal europeo e il piano REPowerEU. Questa riforma, che rientra nel piano industriale del Green Deal, consentirà all'industria europea di rifornirsi di energia elettrica da fonti rinnovabili non fossili a prezzi accessibili, fattore chiave per la decarbonizzazione e la transizione verde. Per conseguire gli obiettivi in materia di energia e clima, dovremo triplicare la diffusione delle rinnovabili entro la fine del decennio.

### **Tutela e responsabilizzazione dei consumatori**

Il rincaro e la volatilità dei prezzi, come quelli osservati nel 2022 e provocati dalla guerra energetica scatenata dalla Russia nei confronti dell'UE, gravano in modo eccessivo sui consumatori. La proposta consentirà a questi ultimi e ai fornitori di beneficiare di una maggiore stabilità dei prezzi basata sulle tecnologie per l'energia da fonti rinnovabili non fossili. I consumatori potranno soprattutto scegliere fra un'ampia gamma di tipi di contratto e ricevere informazioni più chiare prima della firma, evitando così volatilità e rischi eccessivi grazie a prezzi sicuri a lungo termine. Allo stesso tempo, grazie ai contratti con prezzo dinamico potranno comunque approfittare della variabilità dei prezzi e consumare l'energia elettrica nelle fasce orarie in cui costa meno (ad esempio per ricaricare le auto elettriche o utilizzare le pompe di calore). Oltre ad ampliare le possibilità di scelta dei consumatori, la riforma mira a promuovere la stabilità dei prezzi riducendo il rischio di fallimento dei fornitori, i quali saranno tenuti a gestire i rischi di prezzo quantomeno entro i volumi dei contratti a prezzo fisso, così da essere meno esposti alle impennate e alla volatilità del mercato. La proposta impone inoltre agli Stati membri di designare fornitori di ultima istanza in modo che nessun consumatore resti senza energia elettrica. Anche la tutela dei consumatori vulnerabili verrà notevolmente rafforzata. Per questa fascia di popolazione gli Stati membri adotteranno misure volte ad evitare interruzioni di fornitura in caso di arretrati sui pagamenti mentre, nelle situazioni di crisi, potranno estendere i prezzi al dettaglio regolati alle famiglie e alle PMI. La proposta prevede anche la revisione delle norme sulla condivisione delle energie rinnovabili. I consumatori potranno investire in parchi eolici o solari e vendere ai vicini – e non solo ai fornitori – l'elettricità in eccesso generata da impianti solari su tetto: i locatari, ad esempio, potranno condividere così l'energia in eccesso con i vicini. Per rendere il sistema energetico più flessibile, gli Stati membri saranno tenuti a valutare il proprio fabbisogno, a definire obiettivi di incremento della flessibilità dei combustibili non fossili e avranno la possibilità di introdurre nuovi regimi di sostegno, in particolare per la gestione della domanda e lo stoccaggio. La riforma consente inoltre ai gestori dei sistemi di ottenere la riduzione della domanda nelle fasce orarie di picco. Parallelamente a questa proposta, la Commissione ha rivolto una serie di raccomandazioni agli Stati membri sullo stoccaggio, per fomentarne l'innovazione, le tecnologie e le capacità.



## **Migliorare la prevedibilità e la stabilità dei costi dell'energia per stimolare la competitività industriale**

Nell'ultimo anno l'eccessiva volatilità dei prezzi dell'energia ha gravato su molte imprese. Per migliorare la competitività dell'industria dell'UE e ridurre l'esposizione alla volatilità dei prezzi, la Commissione propone di favorire la diffusione di contratti a lungo termine più stabili, come gli accordi di compravendita di energia elettrica, che consentano alle imprese di stabilire le proprie forniture dirette di energia e di beneficiare di prezzi più stabili dell'energia prodotta da fonti rinnovabili non fossili. Per far fronte agli ostacoli attuali, come i rischi di credito degli acquirenti, la riforma impone agli Stati membri di assicurare, per questi accordi, la disponibilità di garanzie basate sul mercato. Per tutelare la stabilità delle entrate dei produttori di energia e proteggere l'industria dalla volatilità dei prezzi, tutto il sostegno pubblico a nuovi investimenti nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili non fossili inframarginali ed essenziali dovrà assumere la forma di contratti bidirezionali per differenza, mentre gli Stati membri dovranno destinare i ricavi in eccesso ai consumatori. Inoltre la riforma accrescerà la liquidità dei mercati per i contratti a lungo termine che "bloccano" i prezzi futuri, detti anche "contratti forward". I fornitori e i consumatori potranno così tutelarsi dall'eccessiva volatilità per periodi di tempo più lunghi. Sono inoltre previsti nuovi obblighi tesi a facilitare l'integrazione delle energie rinnovabili nel sistema e migliorare la prevedibilità di produzione, inclusi obblighi di trasparenza sulla congestione della rete in capo ai gestori dei sistemi e termini di scambio più vicini al tempo reale. Infine, per preservare la competitività dei mercati e una fissazione trasparente dei prezzi, la proposta attribuisce all'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER) e alle autorità di regolamentazione nazionali maggiori poteri di monitoraggio dell'integrità e della trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso. In particolare, il regolamento aggiornato concernente l'integrità e la trasparenza del mercato dell'energia all'ingrosso (REMIT) garantirà una migliore qualità dei dati e rafforzerà il ruolo dell'ACER nelle indagini su potenziali casi di abuso di mercato a carattere transfrontaliero, rafforzando nel complesso la tutela dei consumatori e dell'industria dell'UE da tali abusi.

### **Prossime tappe**

La riforma proposta dovrà essere discussa e approvata dal Parlamento europeo e dal Consiglio prima di entrare in vigore.



### **Contesto**

Dall'estate del 2021 i prezzi dell'energia hanno registrato impennate e volatilità senza precedenti gravando pesantemente sulle famiglie e sull'economia dell'UE, in particolare a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia che ha scatenato una crisi energetica in Europa. Molti consumatori hanno visto aumentare le bollette a causa dell'impennata dei prezzi del gas, nonostante le fonti di energia rinnovabili coprano già più di un terzo della domanda di energia elettrica dell'Unione. La risposta dell'UE non si è fatta attendere e si è tradotta in un'ampia gamma di misure introdotte per attenuare l'impatto su famiglie e imprese causato dal rincaro e dalla volatilità dei prezzi dell'energia all'ingrosso. Il Consiglio europeo ha però invitato la Commissione a lavorare ad una riforma strutturale del mercato dell'energia elettrica, con il duplice obiettivo di garantire la sovranità energetica dell'Europa e conseguire la neutralità climatica. Oltre a rispondere a questo invito, la riforma proposta è stata annunciata dalla Presidente von der Leyen nel discorso sullo stato dell'Unione dello scorso anno. È inoltre parte del piano industriale del Green Deal volto a rafforzare la competitività dell'industria europea a zero emissioni nette e ad accelerare la transizione verso la neutralità climatica.

*(Fonte: Commissione Europea)*

## **9. Programma LIFE: investimenti in progetti strategici su natura, ambiente e clima**

**La Commissione ha annunciato un investimento di oltre 116 milioni di € nei nuovi progetti strategici del programma LIFE.**

Il finanziamento sosterrà otto grandi progetti in Belgio, Estonia, Spagna, Italia, Polonia, Slovacchia e



Finlandia verso il conseguimento degli obiettivi climatici e ambientali che si prefiggono. Nelle previsioni i progetti mobileranno un ingente supplemento di finanziamenti attinti a altre fonti dell'UE, fra cui i fondi agricoli, strutturali, regionali e per la ricerca, cui si aggiungeranno fondi nazionali ed investimenti del settore privato. I progetti aiuteranno l'Europa a diventare il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050 e ad attuare efficacemente il Green Deal europeo. Sostengono inoltre la strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, il piano d'azione per l'economia circolare, il piano d'azione per l'inquinamento zero e la normativa sul ripristino della natura, oltre a contribuire alla transizione verso l'energia pulita.

## Otto grandi progetti in sette Stati membri

I progetti interessano i settori elencati di seguito.

- **Conservazione e ripristino della natura** - In Belgio i partecipanti al progetto LIFE B4B si dedicheranno all'ampliamento delle aree protette, al miglioramento della connettività e all'elaborazione di piani d'azione per gli habitat e le specie critiche in tutto il paese. La squadra di Wetlands Green LIFE concorrerà ad attuare la politica dell'UE per quanto riguarda le zone protette e gli habitat e le specie che comprendono in Polonia, concentrandosi su paludi, torbiere e zone umide in vari siti Natura 2000. Entrambi i progetti sostengono anche l'attuazione delle direttive UE Uccelli e Habitat.
- **Qualità delle acque e gestione dei rifiuti** - In Slovacchia il progetto Living Rivers LIFE lavorerà per preservare la qualità delle acque, tutelare gli habitat naturali e le specie autoctone e promuovere la sostenibilità della silvicoltura e della pesca. Il progetto contribuirà all'attuazione della direttiva quadro sulle acque e della direttiva Habitat. In Finlandia la squadra di PlastLIFE concorrerà all'attuazione della tabella di marcia sulla plastica tramite la diminuzione dei rifiuti di plastica, la riduzione dei rifiuti e del consumo di plastica e la promozione del riciclaggio.
- **Adattamento ai cambiamenti climatici** - In Estonia il gruppo del progetto LIFE-SIP AdaptEs lavorerà per aumentare la capacità del paese di adattarsi ai cambiamenti climatici contribuendo all'attuazione del piano nazionale di sviluppo in materia. In Spagna il progetto LIFE eCOadapt50 intende sensibilizzare sull'adattamento ai cambiamenti climatici coinvolgendo i governi e le imprese nelle strategie locali in materia. In Italia i partecipanti al progetto LIFE Climax Po sperimenteranno nel bacino del Po una gestione delle risorse idriche intelligente sotto il profilo climatico migliorando nel contempo la governance della gestione delle risorse idriche. Questi tre progetti sostengono l'attuazione della strategia di adattamento dell'UE.
- **Mitigazione dei cambiamenti climatici** - In Polonia la squadra di LIFE AFTER COAL PL concorrerà all'attuazione della "strategia per la neutralità climatica nella Wielkopolska (Grande Polonia) orientale 2040" (RSCN), concentrandosi sui settori dei servizi di pubblica utilità e dei trasporti. Il progetto è in linea con la normativa europea sul clima.



### Contesto

I progetti strategici di tutela della natura e i progetti strategici integrati muovono dalla riuscita dei progetti integrati di LIFE, finanziati tra il 2014 e il 2020. I progetti strategici di tutela della natura e i progetti strategici integrati di LIFE sostengono l'attuazione della normativa e delle politiche dell'UE in materia di ambiente e clima a livello regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale. I progetti strategici di tutela della natura aiutano gli Stati membri a integrare gli obiettivi strategici in materia di natura e biodiversità in altre politiche e strumenti di finanziamento. I progetti strategici integrati concorrono all'attuazione delle strategie nazionali, regionali o settoriali di riduzione dei gas a effetto serra e delle tabelle di marcia per un'economia a basse emissioni di carbonio. Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Dal 1992 dà vita a idee verdi e, ad oggi, ha cofinanziato oltre 5 500 progetti nell'UE e in paesi terzi. Per il periodo 2021-2027 la Commissione ha aumentato i finanziamenti del programma LIFE di quasi il 60%, fino a un importo di 5,4 miliardi di €, e ha incluso il nuovo sottoprogramma "Transizione all'energia pulita". Il programma LIFE è gestito dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA).

(Fonte: Commissione Europea)

## 10. Una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa: per un'UE più forte e più resiliente La Commissione e l'Alto rappresentante hanno presentato per la prima volta una comunicazione congiunta su una strategia spaziale europea per la sicurezza e la difesa.

I sistemi e i servizi spaziali nell'Unione europea sono fondamentali per il funzionamento della nostra società e della nostra economia, nonché per la sicurezza e la difesa. Per questo motivo l'UE ha definito lo spazio un settore strategico. Nell'attuale contesto geopolitico di crescente competizione per il potere e di intensificazione delle minacce, l'UE sta adottando misure per proteggere le sue risorse spaziali, difendere i suoi interessi, scoraggiare le attività ostili nello spazio e rafforzare la sua posizione strategica e la sua autonomia. La strategia consiste in un'attuazione diretta della bussola strategica dell'UE adottata meno di un anno fa e che ha definito lo spazio, insieme al ciberspazio e al settore marittimo,



un settore strategico conteso, la cui sicurezza deve essere garantita. Essa prevede una serie di azioni che riguardano i seguenti aspetti.

### **Comprensione condivisa delle minacce spaziali**

La strategia delinea le capacità controspaziali e le principali minacce nello spazio che mettono a rischio i sistemi spaziali e le relative infrastrutture terrestri, basandosi su una definizione comune del dominio spaziale. Per migliorare la comprensione comune delle minacce in tutti gli Stati membri, l'Alto rappresentante preparerà un'analisi annuale e classificata del panorama delle minacce spaziali a livello di UE, basata sull'intelligence degli Stati membri.

### **Resilienza e protezione dei sistemi e dei servizi spaziali nell'UE**

La strategia propone azioni volte a rafforzare la resilienza e la protezione dei sistemi e dei servizi spaziali nell'UE. A tal fine la Commissione: valuterà la possibilità di proporre una legge dell'UE in materia di spazio al fine di fornire un quadro comune per la sicurezza e la sostenibilità dello spazio, che garantirebbe un approccio coerente e a livello di UE; istituirà un centro di analisi e condivisione delle informazioni (ISAC) per sensibilizzare e facilitare lo scambio di migliori pratiche tra soggetti commerciali e pubblici pertinenti sulle misure di resilienza per le capacità spaziali; avvierà i lavori preparatori volti a garantire un accesso autonomo a lungo termine dell'UE allo spazio, affrontando in particolare le esigenze in materia di sicurezza e difesa; rafforzerà la sovranità tecnologica dell'UE riducendo le dipendenze strategiche e garantendo la sicurezza dell'approvvigionamento per lo spazio e la difesa, in stretto coordinamento con l'Agenzia europea per la difesa e l'Agenzia spaziale europea.

### **Rispondere alle minacce spaziali**

La strategia delinea misure concrete per mobilitare i pertinenti strumenti dell'UE al fine di rispondere alle minacce spaziali, tra cui: estendere il meccanismo esistente di risposta alle minacce spaziali, attualmente utilizzato per la protezione di Galileo, a tutti i sistemi e servizi spaziali dell'UE; individuare e identificare meglio gli oggetti spaziali attraverso l'accesso alle informazioni relative alla conoscenza



del dominio spaziale ("Space Domain Awareness" - SDA) mediante i pertinenti comandi spaziali nazionali, per definire i comportamenti inappropriati in orbita e proteggere le risorse dell'UE; effettuare esercitazioni spaziali, anche insieme ai partner, per testare e sviluppare ulteriormente la risposta dell'UE alle minacce spaziali e sperimentare meccanismi di solidarietà.

### **Uso dello spazio per la sicurezza e la difesa**

La strategia propone di massimizzare l'uso dello spazio ai fini della sicurezza e della difesa. Per lo sviluppo di servizi a duplice uso è necessario tenere conto delle esigenze della difesa al momento di preparare l'evoluzione dei programmi spaziali dell'UE. La strategia propone di avviare due progetti pilota: uno per testare la fornitura di servizi iniziali di conoscenza del dominio spaziale (SDA) basati sulle capacità degli Stati membri e uno per testare un nuovo servizio

governativo di osservazione della Terra nell'ambito dell'evoluzione di Copernicus; migliorare il collegamento tra spazio, difesa e sicurezza a livello di UE e garantire sinergie e arricchimento reciproco, in particolare in termini di ricerca e sviluppo; proporre misure concrete per promuovere la collaborazione tra le start-up del settore spaziale e della difesa; migliorare le competenze connesse allo sviluppo di servizi spaziali per la sicurezza e la difesa.

### **Partenariati per comportamenti responsabili nello spazio**

L'UE rafforzerà il suo impegno nei consessi multilaterali e promuoverà norme, regole e principi di comportamento responsabile nello spazio extra-atmosferico mediante misure concrete e pragmatiche. La strategia approfondirà la cooperazione esistente in materia di sicurezza spaziale, in particolare con gli Stati Uniti, e amplierà gli scambi con altri partner, tra cui la NATO, nonché con altri paesi che condividono gli stessi principi.

### **Prossime tappe**

La Commissione e l'Alto rappresentante presenteranno presto agli Stati membri le fasi iniziali per l'attuazione della strategia. La Commissione e l'Alto rappresentante riferiranno annualmente al Consiglio in merito ai progressi compiuti e alle eventuali ulteriori azioni.



### **Contesto**

Lo scorso anno i leader dell'UE, nell'ambito della bussola strategica, hanno definito lo spazio un settore strategico e hanno chiesto l'adozione di una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa.

(Fonte: Commissione Europea)

## CONCORSI E PREMI

### 11. Premio giornalistico Lorenzo Natali: aperte le candidature

Il premio vuole essere un riconoscimento e un omaggio per giornalisti provenienti da tutto il mondo che, con il loro lavoro, puntano i riflettori sulle sfide globali più impellenti. La Commissione europea invita a **candidarsi online** i giornalisti che si occupano di disuguaglianze, eliminazione della povertà, sviluppo



sostenibile, ambiente, biodiversità, azione per il clima, digitale, occupazione, istruzione e sviluppo delle competenze, migrazione, assistenza sanitaria, pace, democrazia e diritti umani. È possibile presentare opere scritte, audiovisivi o multimediali in una delle seguenti categorie: premio internazionale: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede in uno dei paesi partner dell'Unione europea; premio Europa: per articoli pubblicati in un organo di stampa con sede nell'Unione

europea; premio per il miglior giornalista emergente: per articoli di giornalisti giovani (sotto i 30 anni al momento della pubblicazione) pubblicati in un organo di stampa con sede in uno qualsiasi dei paesi ammissibili ai premi internazionali ed europei. Le opere possono essere presentate in qualsiasi lingua ma devono essere accompagnate da una traduzione in una delle lingue del concorso: inglese, francese, spagnolo, tedesco o portoghese. Ciascun vincitore riceverà 10 000 €. Al vincitore nella categoria "Miglior giornalista emergente" sarà inoltre offerta un'esperienza di lavoro con un media partner. I vincitori verranno annunciati nel corso della cerimonia di consegna del premio giornalistico Lorenzo Natali, che si terrà a Bruxelles nel 2023. **Scadenza: 28 aprile 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### 12. DiscoverEU: opportunità di viaggio per i giovani europei diciottenni

**Hai 18 anni e ti piacerebbe esplorare l'Europa? Da mercoledì 15 marzo 2023 alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) di mercoledì 29 marzo 2023. Sarà possibile registrarsi a Discover EU, l'iniziativa europea dedicata ai giovani diciottenni, che permetterà loro di esplorare l'Europa in treno, in compagnia o da soli!**

Se sarai selezionato potrai viaggiare per un periodo di almeno 1 giorno e al massimo 30 giorni tra il 15 giugno 2023 e il 30 settembre 2024. DiscoverEU, l'iniziativa dell'Unione europea, ora parte del programma Erasmus+, grazie alla quale si potrà ricevere un biglietto per viaggiare in tutto il continente. Approfitta dell'occasione per goderti la possibilità di circolare in tutta libertà, capire meglio la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale, fare nuove amicizie e, in fin dei conti, scoprire te stesso. Viaggerai quasi sempre in treno. Potrai quindi ammirare il continuo susseguirsi di città e paesaggi diversi e interessanti che il nostro continente ha da offrire. Per darti la possibilità di scoprire il nostro continente in lungo e in largo, il biglietto ti permetterà di prendere anche altri mezzi di trasporto, come autobus e traghetti. In casi eccezionali e quando non sono disponibili altri mezzi, potrai anche prendere l'aereo. In questo modo potranno partecipare anche i giovani che vivono nelle zone più remote o nelle isole.



#### Quando ci si può candidare

**Da mercoledì 15 marzo 2023 alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) di mercoledì 29 marzo 2023.** Per maggiori informazioni consultare anche il gruppo Facebook di Riferimento al seguente link: <https://www.facebook.com/groups/245370079553195/about/>.

#### Chi si può candidare

Questi i requisiti per candidarsi: avere 18 anni al momento della candidatura, cioè possono candidarsi i ragazzi e le ragazze nati/e tra il 1° Luglio 2003 e il 30 Giugno 2004; avere la cittadinanza di uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea al momento della decisione di aggiudicazione, inserire il numero del passaporto o della carta d'identità nel modulo di domanda online. Infine, dovrai partecipare a un quiz (a meno che tu decida di partecipare in gruppo).

#### Quando si potrà viaggiare

Se sarai selezionato potrai viaggiare per un periodo di almeno 1 giorno e al massimo 30 giorni tra il **15 giugno 2023 e il 30 settembre 2024.**

#### Come partecipare

La prossima tornata di candidature avrà luogo dalle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) di **mercoledì**

**15 marzo 2023 alle ore 12 (mezzogiorno, ora di Bruxelles) di mercoledì 29 marzo 2023.** Quando arriverà il momento, su [questa pagina](#) comparirà il pulsante "Partecipa". Puoi partecipare singolarmente o come gruppo di massimo 5 persone (diciottenni). I gruppi devono nominare un capogruppo. Quando presenta la domanda, il capogruppo riceve un codice che deve trasmettere ai membri del gruppo per consentirne la registrazione. Con il codice fornito dal capogruppo gli altri membri del gruppo possono registrarsi online e compilare i loro dati personali.

**Attenzione:** potrebbe essere che venga assegnato un pass di viaggio a te, ma non ai membri del tuo gruppo. Ciò accade quando non completano la domanda tramite il Portale Europeo per i Giovani prima della fine del periodo di candidatura. Dovrai fornire i tuoi dati personali e fornire maggiori dettagli su come ti preparerai al viaggio e dovrai rispondere a 5 domande a quiz a risposta multipla sulla cultura e la diversità europea, nonché sulle iniziative dell'UE rivolte ai giovani. Infine, dovrai rispondere a una domanda di spareggio che consentirà alla Commissione europea di fare una classifica dei partecipanti qualora riceva un numero troppo elevato di domande.

#### **Il tuo impegno come Ambasciatore DiscoverEU**

Quando diventi un Ambasciatore DiscoverEU, sei invitato a raccontare le tue esperienze di viaggio, usando ad esempio gli strumenti dei social media quali Instagram, Facebook o Twitter, utilizzando #DiscoverEU. Ma puoi anche fare una presentazione nella tua scuola o nella tua comunità locale. Il sito ufficiale di riferimento è il Portale europeo dei Giovani: [https://youth.europa.eu/discovereu\\_it](https://youth.europa.eu/discovereu_it).

### **13. EYE2023: partecipa al concorso Instagram e vinci un viaggio a Strasburgo!**

L'EYE (Evento europeo per i giovani) riunirà al Parlamento europeo a Strasburgo e online migliaia di giovani provenienti da tutta l'Unione europea e dal mondo, affinché possano condividere e sviluppare



le loro idee sul futuro dell'Europa. Anche se il termine per iscriversi all'evento è scaduto, avete ancora la possibilità di partecipare al concorso Instagram. Fotografando e illustrando un tema che riguarda tutti gli europei, potreste essere tra i sei vincitori di questo concorso e assicurarvi un viaggio a Strasburgo il 9-10 giugno in occasione di **EYE2023**. I passaggi sono semplici: Seguire sia @europeanparliament che @ep\_eye su Instagram; Partecipare con almeno una foto relativa a uno dei seguenti temi di EYE: Proteggere la natura; I tuoi diritti; Benvenuti. Condividere la foto con tre amici che si ritiene debbano partecipare al concorso, utilizzando l'hashtag #eye2023contest. Per essere ammessi al concorso, è necessario vivere in un Paese dell'UE, avere almeno 18 anni

e disporre dei diritti d'autore sulle foto. Il vincitore sarà annunciato sull'account Instagram del Parlamento europeo ogni domenica a partire dal 19 marzo. Il premio copre il trasporto e l'alloggio a Strasburgo e la foto vincitrice sarà inserita in una mostra al Parlamento. **Scadenza: 23 aprile 2023**, mezzogiorno CET. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### **14. Youth in Action for SDGs 2023**

Il concorso Youth in Action for SDGs si propone di dare il suo contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile cercando di sensibilizzare e coinvolgere i più giovani in una modalità innovativa, che dà spazio alle buone idee e incentiva la creatività e lo spirito d'iniziativa degli innovatori del domani. Possono partecipare al concorso giovani under 30, italiani e stranieri con conoscenza fluente della lingua italiana, universitari o laureati. È possibile partecipare da soli o in team composti da massimo 3 persone. Ciascuna azienda partner presenta una sustainability challenge, ovvero un brief su una tematica di sostenibilità economica, sociale o ambientale che è interessata ad approfondire. Ogni partecipante potrà rispondere a una o più challenge proponendo la sua idea progettuale. I partecipanti al concorso hanno l'opportunità di acquisire nuove competenze nell'ambito dello sviluppo sostenibile, grazie all'accesso esclusivo a un corso e-learning. I finalisti avranno l'occasione unica di partecipare a un workshop per finalizzare al meglio la loro idea progettuale, avendo anche un confronto diretto con le aziende partner. Oltre ai premi assegnati alle singole challenge (stage, borse di studio, premi in denaro), Fondazione Italiana Accenture premierà fino a due idee progettuali, selezionate tra tutti i progetti, con una somma complessiva di 5.000 euro da utilizzare in corsi o attività di formazione. Per partecipare occorre compilare il form online sul sito dedicato **entro il 20 aprile 2023**. Per maggiori informazioni consultare il regolamento su [Youthinactionforsdgs.it](#).



## STUDIO E FORMAZIONE

### 15. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo

L'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ha pubblicato la 29° edizione del Premio in memoria di



Giovanni Lorenzin destinato a giovani laureandi interessati alla cooperazione allo sviluppo. L'associazione conferirà per l'anno 2023 tre premi di studio destinati a giovani laureati e laureandi presso Università italiane, si tratta di un contributo alle spese di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea inerente a problematiche della cooperazione. L'importo di ogni singolo premio è di euro 2000. Due premi saranno

erogati da Livenza Tagliamento Acque S.p.A. preferibilmente a progetti inerenti la gestione delle risorse idriche in paesi in via di sviluppo; un terzo premio sarà erogato dall'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ad un progetto relativo a temi e attività da svolgersi in Paesi in via di sviluppo (Africa, America Latina, Asia). I progetti previsti nelle tesi di laurea dovranno essere realizzati in collaborazioni con Enti e Organismi che operano nei Paesi di cui sopra. La domanda deve essere redatta in carta libera compilando l'apposito modulo e inviata entro il **20 Settembre 2023** inviando copia digitale della domanda e dei documenti allegati al seguente indirizzo: [info@associazionelorenzin.it](mailto:info@associazionelorenzin.it). La Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione pervenuta e, qualora lo ritenga opportuno, potrà convocare i concorrenti per un colloquio in Portogruaro (VE) oppure via Skype nel mese di Ottobre 2023, in giorni da destinarsi. Il giudizio finale della Commissione è inappellabile. La proclamazione dei vincitori avverrà nel mese di Novembre 2023 in una cerimonia pubblica in data da destinarsi a Portogruaro (Venezia). Il premio dovrà essere utilizzato entro 12 mesi dalla data di premiazione e, al rientro dal periodo all'estero, i vincitori dovranno presentare all'Associazione una relazione sul progetto svolto. Nel caso ciò non avvenga, il premiato si impegna a restituire il premio o quanto ricevuto dall'Associazione. L'Associazione si riserva la facoltà di pubblicare in tutto o in parte il materiale ricevuto, incluse eventuali fotografie e/o filmati ricevuti dai candidati o effettuati durante la premiazione.

- [Bando di concorso 2023 in PDF](#)
- [Domanda di Partecipazione in DOC](#)
- [Domanda di Partecipazione in PDF](#)

### 16. Premio tesi di laurea Ingenio al femminile

Per il terzo anno consecutivo, CNI Consiglio Nazionale degli Ingegneri, in collaborazione con Cesop HR Consulting Company, promuove il Premio tesi di laurea Ingenio al femminile a favore di neolaureate che abbiano prodotto brillanti tesi di laurea in ingegneria. Il bando è aperto a donne ingegnere di cittadinanza

italiana che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una laurea in Ingegneria di livello triennale, magistrale o a ciclo unico. Possono concorrere all'assegnazione del premio tutte le laureate che abbiano conseguito la laurea nel corso dell'anno accademico 2021-2022 con un voto di laurea non inferiore a 105/110. Tema del bando 2023 è Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile. Il premio consisterà in una somma in denaro una tantum di 2.000 euro per la prima classificata, 1.500 euro per la seconda classificata e 1.000 euro per la terza classificata. Alle vincitrici sarà inoltre richiesta una copia della tesi da inserire nel patrimonio librario della Biblioteca del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. I migliori abstract delle tesi di laurea saranno pubblicati nella rivista del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, previa richiesta del consenso all'interessata. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata con la documentazione richiesta, sul portale dedicato, a partire dalle ore 12.00 del 2 maggio 2023, e fino al 30 giugno 2023. Bando completo su [Cesop.it](#).



italiana che abbiano discusso, presso qualsiasi ateneo italiano, una tesi per il conseguimento di una laurea in Ingegneria di livello triennale, magistrale o a ciclo unico. Possono concorrere all'assegnazione del premio tutte le laureate che abbiano conseguito la laurea nel corso dell'anno accademico 2021-2022 con un voto di laurea non inferiore a 105/110. Tema del bando 2023 è Engineering for People. L'ingegneria a supporto delle "5P" dello sviluppo sostenibile. Il premio consisterà in una somma in denaro una tantum di 2.000 euro per la prima classificata, 1.500 euro per la seconda classificata e 1.000 euro per la terza classificata. Alle vincitrici sarà inoltre richiesta una copia della tesi da inserire nel patrimonio librario della Biblioteca del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. I migliori abstract delle tesi di laurea saranno pubblicati nella rivista del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, previa richiesta del consenso all'interessata. La domanda di partecipazione dovrà essere inviata con la documentazione richiesta, sul portale dedicato, a partire dalle ore 12.00 del 2 maggio 2023, e fino al 30 giugno 2023. Bando completo su [Cesop.it](#).

### 17. Tirocini presso L'EU IPO - Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

L'EU IPO, Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale propone tirocini per giovani professionisti e laureati al fine di acquisire esperienza sul lavoro dell'Unione Europea e il settore legato alla proprietà intellettuale.

### **Tirocini per giovani professionisti**

Questo programma di tirocini si prefigge lo scopo di offrire a giovani professionisti un'esperienza pratica dell'Unione europea in generale e dell'EU IPO in particolare, permettendo loro di mettere in pratica le



conoscenze acquisite nel corso degli studi e delle prime esperienze professionali, segnatamente nei rispettivi ambiti di competenza. I tirocinanti ricevono una sovvenzione. È accessibile ai giovani professionisti sia degli Stati membri dell'UE sia dei paesi non-UE: che abbiano portato a termine almeno il primo ciclo di un corso d'istruzione superiore attestato da un documento ufficiale dell'università prima dell'inizio della procedura di selezione; con una conoscenza pratica di una delle cinque lingue di lavoro dell'EU IPO (inglese, francese, tedesco, italiano e spagnolo), corrispondente al livello B1 del [quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#); preferibilmente con una buona conoscenza di un'altra [lingua ufficiale dell'UE](#).

### **Tirocini non retribuiti**

Questo programma di tirocinio è riservato a laureati che, nel corso degli studi o in altro modo, hanno già acquisito una prima esperienza negli ambiti di lavoro dell'Ufficio. Il periodo di tirocinio dura da un minimo di due a un massimo di sei mesi. I candidati devono inviare le proprie candidature tramite posta elettronica all'indirizzo [traineeships@euipo.europa.eu](mailto:traineeships@euipo.europa.eu) allegando: un CV e una lettera di motivazione (in una delle cinque lingue di lavoro dell'EU IPO), specificando l'ambito di specializzazione di proprio interesse e indicando le date preferenziali di inizio e conclusione del tirocinio non retribuito, tenendo conto delle tempistiche riportate sopra, i diplomi o certificati conseguiti, i certificati attestanti l'esperienza professionale pregressa e/o una lettera di referenze di un docente universitario, per i cittadini dei paesi candidati all'adesione e dei paesi terzi, una traduzione dei loro certificati in una lingua dell'Unione europea. **Scadenza: 31 marzo 2023.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

### **18. Tirocini al Comitato delle Regioni**

Ogni anno il Comitato delle Regioni (COR) mette a disposizione un numero limitato di tirocini per giovani cittadini, dall'Europa e non solo, e offre loro l'opportunità di acquisire un'esperienza lavorativa presso un'istituzione europea. Sono disponibili due tipi di tirocini: tirocini CoR o visite di studio brevi. L'obiettivo dei tirocini è il seguente: fornire esperienza diretta del lavoro del CoR e delle istituzioni europee in generale; fornire conoscenze pratiche del lavoro dei diversi uffici; lavorare in un ambiente multiculturale e multilingue; offrire ai tirocinanti l'opportunità di organizzare una visita di studio presso un'autorità europea o locale, in collegamento con le priorità politiche del Comitato; permettere ai tirocinanti di sviluppare e mettere in pratica le conoscenze acquisite durante il periodo di studio o la carriera personale. I tirocini si svolgono dal 16 Febbraio al 15 Luglio (tirocini primaverili) o dal 16 Settembre al 15 Febbraio (tirocini autunnali) per una durata di 5 mesi. I candidati devono: essere in possesso di un diploma di laurea o titolo equivalente, alla scadenza della candidatura; possedere conoscenza approfondita di una lingua ufficiale della Comunità ed una buona conoscenza di un'altra lingua di lavoro UE (inglese o francese). I tirocinanti CoR hanno diritto ad un assegno mensile di circa 1280 euro. Per la prossima sessione le candidature devono essere presentate entro il **31 marzo (ore mezzanotte)**. Le domande devono essere fatte esclusivamente via Internet. Il modulo di domanda on-line è disponibile [qui](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



## **PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI**

### **19. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...**



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	013
DATA:	08.03.2023

TITOLO PROGETTO:	“Sostenibilità rurale”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Jonglirium.
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Permacultura, edilizia naturale, energie rinnovabili.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell’attività:</b> 12-23 Giugno 2023.</p> <p><b>Luogo e paese dell’attività:</b> Gutalaune e.V., Germania.</p> <p><b>Sintesi:</b> Corso di formazione dalla durata di 10 giorni su permacultura, edilizia naturale, energie rinnovabili all’interno del contesto di centri socio-culturali. Richiesta la partecipazione di 3-4 partecipanti (per paese) da: Svezia, Polonia, Slovenia, Francia, Germania, Italia e Spagna.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 30 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del programma Erasmus + Youth.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, formatori, giovani leader.</p> <p><b>Dettagli:</b> Il mondo sta cambiando rapidamente e non per il meglio. Piccole isole come i centri socio-culturali possono diffondere le idee per un futuro sostenibile e trasmetterle alle generazioni più giovani. Questo è il motivo per cui abbiamo concepito questo corso di formazione, per combinare la teoria della permacultura con l’esperienza pratica nell’edilizia naturale, nelle energie rinnovabili, nel giardinaggio, nella sociocrazia e nella gestione di progetti verdi. Abbiamo l’obiettivo di creare un gruppo basato su connessioni affidabili e supporto reciproco e di chiedere a tutti i partecipanti inclusi in questa formazione di partecipare e supportarsi il più possibile in ogni sessione. Insieme creeremo un programma giornaliero che incorporerà gli interessi e le necessità dei partecipanti. Le sessioni di formazione saranno guidate da persone sia all’interno che dall’estero del gruppo di formazione. Ci sarà anche del tempo libero a disposizione per fare quello che si vuole insieme (ci sono 3 kayak, molte biciclette e un magnifico paesaggio con colline, laghi e vette da scalare). Abbiamo spazio per gli ospiti in tende presso GutAlaune – lo spazio dove vivremo e lavoreremo insieme. In aggiunta, c’è un asilo nido, quindi è possibile venire con i propri bambini. Per dividere il carico di lavoro, come per le pulizie e l’aiuto in cucina, divideremo i compiti tra di noi. Molti suggerimenti verranno anche da voi partecipanti durante il workshop di mezza giornata (che può essere prolungato in caso di necessità e interesse). Le idee per i seminari includono: progettazione di permacultura, sociocrazia, sistemi energetici rigenerativi, riciclo di batterie in pareti elettriche, sistemi fotovoltaici, giardinaggio, apicoltura, edilizia naturale (case minuscole, muri e intonaci di argilla e paglia), giardinaggio con alberi (piantare nuovi alberi e prendersene cura), efficienti stufe a legna, giochi di teatro e circo. In aggiunta a tutto questo, il corso di formazione fa affidamento su tutti voi! Sarete chiamati a condividere le vostre conoscenze, competenze ed esperienza. La maggior parte del tempo sarà trascorso in spazi aperti presso cui svolgeremo attività e ricerche utilizzando strumenti dalla sociocrazia. Tenete questo a mente e preparate alcuni argomenti che volete insegnare e condividere con gli altri. Fate di questo corso di formazione ciò che volete, noi non vediamo l’ora di ricevere i contributi e apprendere delle esperienze dei partecipanti. Il progetto durerà dal 12 (giorno di arrivo) al 23 giugno 2023 (giorno di partenza) presso GutAlaune, vicino Halle (Saale) in</p>

	<p>Germania. Si tratta di uno spazio abitativo appena fuori dalla città che stiamo allestendo dal 2016, quindi alcune cose sono un po' improvvisate. Assicuratevi di dare un'occhiata al video di uno dei corsi di formazione che abbiamo condotto per avere un'idea dell'atmosfera del posto. Si dormirà in tenda, quindi assicuratevi di portarvi la vostra tenda, sacchi a pelo, tappetini e tutto ciò di cui avete bisogno per sentirvi a proprio agio all'aperto. Se avete problemi a organizzarvi o non riuscite a inserire l'occorrente nel bagaglio, contattateci in anticipo. In caso di maltempo, abbiamo a disposizione uno spazio per conservare i bagagli, ma speriamo di poter stare la maggior parte del tempo all'esterno. Abbiamo a disposizione una cucina all'esterno e un'area relax, due docce esterne e bagni. C'è inoltre un fiume proprio di fronte al nostro spazio per rinfrescarsi dal calore. Avremo a disposizione un cuoco che preparerà deliziosi pasti vegetariani per noi e noi ci divideremo dei compiti per aiutare a tagliare, pulire i piatti e simili. Nota importante: non disponiamo di un WIFI molto veloce nel nostro spazio, quindi assicuratevi di avere il roaming attivo oppure procuratevi una scheda sim tedesca per navigare in internet se volete rimanere connessi. In aggiunta, vi chiediamo di assicurarvi che i vostri prodotti per la cura personale siano compostabili in quanto noi gestiamo un sistema ecologico di acque reflue. Abbiamo in loco prodotti di base (shampoo e sapone) che potrete acquistare.</p> <p><b>Quota di partecipazione:</b> Chiediamo una quota di partecipazione di 50 euro per questo corso di formazione di due settimane che sarà sottratta dal rimborso delle spese per il viaggio (ad esempio, se spendi 210 euro per il trasporto, ti rimborseremo 160 euro dopo il corso di formazione).</p> <p><b>Vitto e alloggio:</b> non ci sono costi aggiuntivi. Cibo, formazione e alloggio sono gratuiti.</p> <p><b>Rimborso del viaggio:</b> Copriremo le vostre spese per il viaggio: fino a 180 euro per partecipanti dalla Germania, fino a 275 per i partecipanti dalla Svezia, fino a 320 euro per i partecipanti da Francia, Italia, Spagna, Polonia e Slovenia. Poiché desideriamo che questo corso di formazione sia rispettoso dell'ambiente e contribuisca alla diminuzione della quantità di emissioni di anidride carbonica prodotte da un gran numero di persone che viaggiano, abbiamo ideato il seguente sistema di rimborso delle spese di viaggio: se viaggi con autobus/treno/barca, riceverai il rimborso delle spese di viaggio al 100%; se viaggio in aereo o da solo in macchina, riceverai il rimborso delle spese di viaggio al 50%; se viaggi in macchina con un'altra persona, riceverai il rimborso delle spese di viaggio al 75%; se viaggiate in 3 in macchina (te stesso incluso), il rimborso delle spese di viaggio sarà al 100%.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	31.03.2023

NR.:	014
DATA:	08.03.2023
TITOLO PROGETTO:	"Youth Engagement for Social Progress" ("Impegno giovanile per il progresso sociale - YES per il progresso")
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Young Dreams
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Partecipazione politica e sociale dei giovani.

ALTRE NOTIZIE:

**Data dell'attività:** 13-23 Maggio 2023.

**Luogo e paese dell'attività:** Kemer, Antalya, Turchia.

**Sintesi:** Il corso di formazione YES per il progresso ha l'obiettivo di incrementare la partecipazione politica e sociale dei giovani, in particolare di coloro che sono a rischio di esclusione sociale a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

**Numero dei partecipanti:** 32 partecipanti.

**Partecipanti provenienti da:** Georgia, Germania, Irlanda, Italia, Lettonia, Repubblica della Macedonia del Nord, Turchia, Ucraina.

**Gruppo di destinatari:** lavoratori giovanili, formatori, giovani leader.

**Dettagli:** Il progetto YES per il progresso ha l'obiettivo di incrementare la partecipazione politica e sociale dei giovani, in particolare di coloro che sono a rischio di esclusione sociale a livello locale, regionale, nazionale ed europeo. Spesso si sostiene che il luogo migliore per agire per una maggiore azione politica e sociale tra gli operatori giovanili sia la società civile organizzativa. Nel contesto degli operatori giovanili a rischio di esclusione sociale, spesso essi devono affrontare molti ostacoli difficili da superare che li metteranno in posizioni difficili. La mancata offerta di opportunità di partecipazione a questi gruppi di giovani mette gli operatori giovanili a rischio di essere vulnerabili e ulteriormente ostracizzati ed esclusi. Per questo motivo è fondamentale coinvolgere gli operatori giovanili di tutti i settori, in particolari quelli che non sono raggiunti dagli approcci tradizionali, se si vogliono ottenere comunità armoniose e inclusive.

**Obiettivi:**

- Incrementare la partecipazione politica e sociale dei giovani, in particolare di coloro che sono a rischio di esclusione sociale a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.
- Scambiare buone pratiche nell'ambito dell'educazione civica in diversi paesi e sviluppare le capacità dei consigli nazionali giovanili e altri stakeholder coinvolti nell'educazione civica e nello sviluppo di politiche.
- Creare partnership e sviluppare iniziative nell'ambito dell'educazione civica nei paesi partner.

**Costi**

**Quota di partecipazione:** Nessuna quota di partecipazione.

**Vitto e alloggio:** L'alloggio dall'inizio alla fine del progetto (dalla mattina del 16 fino a mezzogiorno del 23 maggio) è coperto dal programma Erasmus+. Coloro che arriveranno in anticipo o coloro che andranno via più tardi potranno stare nel luogo in cui si svolgerà il progetto (se il team del progetto sarà informato in tempo). Tuttavia, è responsabilità dei partecipanti pagare una quota aggiuntiva per giorni extra. Il progetto è finanziato dal programma Erasmus+ e copre tre pasti e pause caffè.

**Rimborso del viaggio:** I giorni di viaggio sono il 16 maggio (arrivo) e 23 maggio (partenza). Durante i giorni di arrivo e partenza, i partecipanti saranno liberi di esplorare la città. I rimborsi per le spese di viaggio saranno pagati l'ultimo giorno del corso di formazione: Turchia – 4 partecipanti: 20 euro a partecipante. Georgia – 4 partecipanti: 275 euro a partecipante. Irlanda – 4 partecipanti: 530 euro a partecipante. Germania – 4 partecipanti: 360 euro a partecipante. Repubblica della Macedonia del Nord – 4

	partecipanti: 275 euro a partecipante. Italia – 4 partecipanti: 360 euro a partecipante. Ucraina – 4 partecipanti: 275 euro a partecipante. <b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.
SCADENZA:	02.04.2023

NR.:	015
DATA:	08.03.2023
TITOLO PROGETTO:	“Chiavi della comunicazione e della gestione dei conflitti nel lavoro con i giovani.”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Portuguese National Agency for Erasmus+ Youth/Sports and European Solidarity Corps, Hellenic National Agency Erasmus+: Youth in Action & European Solidarity Corps - Youth and LifeLong Learning Foundation, Agenzia Nazionale per i Giovani (Italy), Bureau International Jeunesse - BEFR National Agency.
TIPOLOGIA:	<b>Corso di formazione</b>
ARGOMENTO:	Comunicazione, metodi e tecniche di gestione dei conflitti.
ALTRE NOTIZIE:	<p><b>Data dell'attività:</b> 24-29 Maggio 2023.</p> <p><b>Luogo e paese dell'attività:</b> Nord del Portogallo - Viana do Castelo District, Portogallo.</p> <p><b>Sintesi:</b> Questo corso di formazione è dedicato ai membri di organizzazioni giovanili locali disposti a imparare metodi di comunicazione e gestione dei conflitti e tecniche da usare nel loro lavoro. Un'ampia esperienza di apprendimento sulla prevenzione e gestione dei conflitti.</p> <p><b>Numero dei partecipanti:</b> 30 partecipanti.</p> <p><b>Partecipanti provenienti da:</b> Paesi del programma Erasmus + Youth.</p> <p><b>Gruppo di destinatari:</b> Operatori giovanili, leader giovanili, responsabili e coordinatori di progetti giovanili.</p> <p><b>Dettagli:</b> Vuoi migliorare le tue competenze comunicative? Vuoi sentirti più a tuo agio nella gestione dei conflitti? Vuoi comprendere in che modo le emozioni influenzano le reazioni e il lavoro che fai con i giovani? Se hai risposto “sì” a queste domande, allora questa esperienza fa al caso tuo. Il corso di formazione “Chiavi della comunicazione e della gestione dei conflitti nel lavoro con i giovani” sarà un’esperienza di apprendimento per gli operatori giovanili di organizzazioni locali. Attraverso la condivisione di metodi e tecniche di comunicazione e gestione dei conflitti, il corso ha l’obiettivo di permettere ai partecipanti di comunicare in modo più efficace, sia dal punto di vista intrapersonale che interpersonale, di prevenire e gestire conflitti nel contesto lavorativo della propria organizzazione, nel lavoro con i giovani e nello sviluppo di progetti internazionali Erasmus e del Corpo Europeo di Solidarietà.</p> <p><b>Qual è il percorso che vogliamo intraprendere.</b> I partecipanti saranno guidati attraverso un percorso esperienziale, per esplorare gli approcci personali al conflitto, per aumentare la consapevolezza delle proprie e delle altrui emozioni come base per risolvere i conflitti, per comprendere le definizioni di base e i meccanismi di conflitti e come dissociarli dalla comunicazione aggressiva e violenta, come percepire un disaccordo costruttivo, come utilizzare strumenti di comunicazione e gestione dei conflitti a livello di gruppo e in ambienti di lavoro o di gestione di progetti, essere in grado di impegnarsi e agire come moderatore per risolvere una situazione in caso di necessità.</p>

**Cosa cerca di affrontare questo corso di formazione:**

- Incomprensioni e/o comunicazione aggressiva;
- Utenti di lingue diverse e persone con background culturali e sociali diversi che tendono a comunicare in modo diverso;
- Situazioni di elevati livelli di stress a causa delle restrizioni della pandemia e paura di situazioni incerte che hanno cambiato le forme della comunicazione;
- Il carico lavorativo e la stanchezza degli operatori giovanili che hanno dimostrato l'importanza di riflettere e sviluppare strategie sulla salute mentale e il benessere;
- Reazioni impulsive a sovraccarichi emotivi e assenza di resilienza emotiva;
- Conflitti di interesse tra parti;
- Differenti forme di comunicazione tra operatori giovanili e giovani.

**Obiettivi e risultati attesi:**

- Esplorare il vocabolario, i meccanismi delle emozioni e dei sentimenti e il nostro atteggiamento attraverso diversi tipi di conflitti;
- Fornire ad operatori giovanili tecniche, metodi e strumenti per affrontare conflitti interpersonali e intrapersonali e risolvere le problematiche all'interno delle loro organizzazioni, durante progetti Erasmus+ o ESC e durante il loro lavoro con i giovani;
- Incrementare la qualità del lavoro giovanile svolto dai partecipanti attraverso il miglioramento delle loro capacità e delle capacità delle loro organizzazioni;
- Aumentare la cooperazione internazionale degli operatori giovanili e favorire lo scambio di esperienze, competenze e pratiche, creando reti e potenziali partenariati futuri;
- Imparare a trovare gli strumenti per creare uno spazio sicuro, favorire la comunicazione non violenza e facilitare le dinamiche di gruppo.

**Metodologia:**

I formatori cercheranno di favorire un processo di apprendimento auto-diretto lavorando sull'impostazione dell'ambiente delle sale di formazione e fornendo un calendario delle attività che rispetterà i tempi e i rimi dei partecipanti. Saranno previste sessioni per condividere strumenti e metodi che possano riflettere le competenze di comunicazione in modo significativo con gli altri e collaborazione con successo in un team, derivanti da quadro ETS che mira a sostenere un lavoro giovanile di qualità attraverso lo sviluppo di capacità basate sulle competenze degli operatori giovanili, dei formatori e del personale delle Agenzie Nazionali dei Programmi Europei Erasmus Youth. Il progetto si allinea agli obiettivi dell'European Youth Work Agenda per migliorare la qualità del lavoro giovanile e intraprendere azioni a livello locale, regionale, nazionale o Europeo, per creare spazi per ascoltare le voci dei giovani, per creare connessioni nelle sfere pubbliche e private, per rafforzare l'offerta di lavoro giovanile di qualità per la comunità giovanile. Candidati se hai più di 18 anni; se sei in grado di comprendere e comunicare in inglese; se sei un operatore giovanile, un giovane leader o responsabile/coordinatore di organizzazioni giovanili locali; se sei interessato alla comunicazione e alla gestione di conflitti.

	<p><b>Costi</b></p> <p><b>Quota di partecipazione:</b> Il progetto è finanziato dalle Agenzie Nazionali partecipanti al programma Erasmus+ "Youth in Action". La quota di partecipazione varia da paese a paese. Contatta la tua Agenzia Nazionale o SALTO Resource Centre per avere maggiori informazioni sulla quota di partecipazione per i partecipanti dal tuo paese.</p> <p><b>Vitto e alloggio:</b> Se non specificato diversamente, l'Agenzia Nazionale ospitante o SALTO provvederà ad organizzare l'alloggio e coprirà i costi per vitto e alloggio.</p> <p><b>Rimborso del viaggio:</b> Contatta la tua Agenzia Nazionale o SALTO per sapere se si prenderanno carico delle tue spese di viaggio. Se sì, dopo essere stato selezionato, contatta nuovamente l'Agenzia Nazionale o SALTO per avere maggiori informazioni sulla procedura generale di prenotazione dei biglietti di viaggio e il rimborso delle spese del viaggio.</p> <p><b>Lingua di lavoro:</b> Inglese.</p>
SCADENZA:	06.04.2023

## OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

### 20. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali.

Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

#### A) EURES RICERCA PERSONALE NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE/OSPITALITÀ PER CROCIERE FLUVIALI

EURES in collaborazione con Back-up jobs cerca personale nel settore della ristorazione/ospitalità per crociere fluviali per la Avalon Waterways (<https://avalonwaterways>). Le posizioni aperte sono le seguenti:

- n. 2: 1st receptionist;
- n. 2: receptionist;
- n. 2: night auditor;
- n. 4: chef de partie;
- n. 10: stateroom attendants;
- n. 12: waiters (restaurant and bar).

Il lavoro si svolgerà a bordo di 2 battelli da crociera fluviale Avalon Waterways (5\* star).

#### **Condizioni contrattuali:**

- Il contratto di lavoro è soggetto alla legislazione svizzera e quindi conforme ai requisiti della stessa (in termini di previdenza sociale e copertura sanitaria);
- I turni constano di circa 8-9 settimane a bordo seguite da 2-3 settimane di riposo;
- Vitto e alloggio gratuiti forniti a bordo (senza alcuna trattenuta);
- Organizzazione e rimborso del viaggio a/r per raggiungere sede lavoro (inizio e fine contratto);
- I battelli hanno diverse destinazioni fluviali in Europa e una clientela italiana;
- Il contratto inizierà presumibilmente il 1° Maggio sino a Novembre 2023.

Per tutti i dettagli, consultare la [locandina](#) allegata. Modalità di candidatura: Per candidarsi, occorre inviare un cv in Inglese, a [stefan.liebig@backup-jobs.com](mailto:stefan.liebig@backup-jobs.com) e cc [eurespuglia@regione.puglia.it](mailto:eurespuglia@regione.puglia.it). I candidati saranno convocati per colloquio online da back-up jobs e successivamente direttamente dallo staff di Avalon. Il processo di candidatura e selezione si svolgerà entro il **15 aprile 2023**.

#### B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO A MALTA NEL SETTORE INFORMATICO PER SVILUPPATORI E PROGETTISTI

EURES in collaborazione con la società Rivertech con sede a Malta ricerca vari profili nel settore informatico a Malta. In particolare:

- n. 1 Data Developer (rif. n. 393226) Per tutti i dettagli consulta la [pagina](#);
- n. 1 Frontend Developer (rif. n. 393228) Per tutti i dettagli sull'offerta, consulta la [pagina](#);
- n. 2 .Net Developer (rif. n. 393229) Per tutti i dettagli sull'offerta, consulta la [pagina](#);

- n. 2 Kotlin/Java Developer (rif. n. 393230) Per tutti i dettagli sull'offerta, consulta la [pagina](#);
- n. 1 PHP Developer (rif. n. 393232) Per tutti i dettagli sull'offerta, consulta la [pagina](#).

Si ricercano inoltre:

- n. 1 EMBEDDED SYSTEM ENGINEER (rif. n. 394299) Per tutti i dettagli consulta la [pagina](#);
- n. 1 C# SOFTWARE DEVELOPER (rif. n. 394300) Per tutti i dettagli consulta la [pagina](#).

Per candidarsi: Inviare il CV e l'e-mail di presentazione devono essere inviati via e-mail all'indirizzo [eures.recruitment.jobspplus@gov.mt](mailto:eures.recruitment.jobspplus@gov.mt) in inglese. Si prega di citare il nome e il numero del posto vacante nell'e-mail. **Scadenza: 02 aprile 2023.**

### C) OPPORTUNITÀ IN SVIZZERA PER INGEGNERI E TECNICI

Eures ricerca n.2 ingegneri meccanici e n.2 tecnici meccanici per un'azienda svizzera con sede a Brügg (Svizzera). Per entrambe le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese e tedesca, la conoscenza della lingua francese verrà considerata un plus. Per maggiori informazioni su requisiti e condizioni si rimanda alle locandine: Mechanical Technician: leggi la [locandina](#); Mechanical Engineer: leggi la [locandina](#). Se interessati, inviare CV e lettera di presentazione in lingua inglese **entro il 30 aprile 2023** al seguente indirizzo email: [eures@agenziapiemontelavoro.it](mailto:eures@agenziapiemontelavoro.it).

### D) EURES: LAVORO IN NORVEGIA NELLA LA FILIERA ITTICA ALIMENTARE

EURES – European employment services è la rete europea dei servizi per l'impiego coordinata dalla Commissione europea. Sostiene l'occupazione attraverso una migliore mobilità dei lavoratori. EURES è attualmente alla ricerca di personale da inserire per lavori stagionali nella filiera ittica alimentare in Norvegia. I lavori sono presso due aziende norvegesi le mansioni riguardano la raccolta e la lavorazione del salmone e del granchio. **Profili ricercati:**

- **40 addetti alla produzione del salmone** presso l'azienda SalMar a Frøya nel Trøndelag. Candidature aperte entro il 16 giugno, si offre contratto a tempo pieno di 37,5 ore /settimana. Per tutti i dettagli consulta il [portale EURES](#).
- **70 addetti alla lavorazione del granchio**. Candidature aperte entro il 1 maggio. Si offre contratto a tempo pieno di 40 ore /settimana. Per tutti i dettagli dell'offerta, collegati al [portale EURES](#).

#### Requisiti

- Conoscenza della **lingua inglese**.
- Buona forma fisica.
- Puntualità ed etica del lavoro.
- Capacità di **lavorare in team**.

#### Guida alla candidatura

Se sei interessato/a alla posizione del primo profilo invia una mail a [work@salmar.no](mailto:work@salmar.no), specificando nel modulo di candidatura il riferimento a questo annuncio di lavoro "News Anpal/EURES Italy". Se sei interessato/a alla posizione del secondo profilo clicca il seguente [link](#), specificando nel modulo di candidatura il riferimento a questo annuncio di lavoro "News Anpal/EURES Italy". Per maggiori informazioni consultare il [sito ufficiale](#). **Scadenze: 1 maggio 2023 e 16 giugno 2023.**

#### [MAGGIORI INFORMAZIONI:](#)

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info)(dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## 21. Offerte di lavoro in Italia

### A) OPPORTUNITÀ DI LAVORO STAGIONALE NEL SETTORE ALBERGHIERO IN ITALIA

EURES in collaborazione con una struttura ricettiva in Calabria (CS) ricerca vari profili da assumere per la prossima stagione estiva. I profili ricercati sono i seguenti:

- **staff di cucina:** chef, capo partita, commis di cucina, pasticciere o commis di pasticceria;
- **staff di sala:** maitre di sala, chef de rang, n. 3 commis de rang (camerieri semplici), barman;
- **ricevimento:** capo ricevimento, addetto/a ricevimento, portiere notturno;
- **manutenzione:** manutentore generico.

#### Requisiti richiesti:

- Maggiore età;
- Gradita, ma non obbligatoria, provenienza scuola alberghiera;

- Per i candidati al settore ricevimento gradita lingua inglese.

**Condizioni contrattuali:**

Contratto temporaneo: dal 28/05/2023 al 24/09/2023; previsto vitto e alloggio a carico del datore di lavoro. Per ulteriori informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi inviare un'e-mail specificando nell'oggetto: "Profilo.....SeaPalaceHotel" con allegato un CV a: [info@seapalacehotel.it](mailto:info@seapalacehotel.it) e per conoscenza a [eurescalabria@regione.calabria.it](mailto:eurescalabria@regione.calabria.it). **Scadenza: 26 giugno 2023.**

**B) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE PER STRUTTURE TURISTICHE IN ITALIA E ALL'ESTERO**

EURES ricerca per Obiettivo Tropici, operante nell'ambito dei servizi di animazione, intrattenimento e assistenza turistica, giovani interessati a lavorare presso strutture turistiche in Italia e all'Estero. Per la stagione 2023 i profili richiesti afferiscono al settore animazione (responsabile animazione, fitness, sportivi, mini e junior Club, istruttori tennis, istruttori Yoga&Pilates, cantanti, ballerini, coreografi, piano bar, DJ, tecnici suono e luci e assistenti bagnanti) con sede di lavoro presso strutture turistiche in Italia e all'estero e alberghiero (addetti al ricevimento, sala, bar, cucina, housekeeping, SPA, economato e manutenzione) per destinazioni esclusivamente italiane. Le candidature redatte in lingua italiana dovranno essere trasmesse a [info@obiettivotropici.it](mailto:info@obiettivotropici.it). Per ulteriori informazioni consultare la [locandina](#) dell'iniziativa Per informazioni visita il sito [www.obiettivotropici.com](http://www.obiettivotropici.com). **Scadenza: 30 Aprile 2023.**

**C) SDA POSTE ITALIANE: ADDETTI LOGISTICA IN AMBITO CORRIERE ESPRESSO E ATTIVITÀ DI MAGAZZINO**

SDA Express Courier, azienda del Gruppo Poste Italiane, ricerca per l'ambito Operazioni di SDA Express Courier, ricerca addetti alla logistica che vogliano intraprendere un'esperienza operativa in ambito corriere espresso e che vogliano gestire attività di magazzino (piking, carico/scarico merce, operazioni di logistica, movimentazione e processamento della merce, ecc.) assicurando il rispetto dei tempi e degli standard qualitativi. La risorsa si occuperà di: fornire supporto operativo alle attività di magazzino garantendo lo smistamento della merce secondo i tempi stabiliti; assicurare la corretta movimentazione interna delle merci in ottica di ottimizzazione dei processi.

**Requisiti:**

- Diploma con votazione minima 70/100
- Disponibilità a lavorare su turni (anche notturni)
- Collaborazione, spirito di squadra, flessibilità e voglia di mettersi in gioco.

Inserimento con contratto a **tempo determinato**, CCNL della logistica, trasporti e spedizioni merci all'interno di SDA Express Courier. **Sede di Lavoro:** principalmente regioni del Centro-Nord Italia (ad es.: Landriano, Piacenza, Milano, Trieste, Bologna, Gorgonzola, ecc.). Per conoscere i dettagli dell'offerta e per fare domanda, cliccare sul seguente [link](#). **Scadenza: 25 giugno 2023.**

**D) FENDI, POSIZIONI APERTE NELLA MAISON DI MODA**

Fendi, la nota maison di moda, è alla ricerca di nuove figure professionali da inserire presso le sue sedi in Italia; ricerca sia figure con esperienza che laureati al primo impiego. Nello specifico, si ricercano:

- Client Advisor Forte Dei Marmi - Seasonal Contract;
- Client Services Advisor - German Speaker;
- Collection Merchandiser RTW & Fur;
- Collection Merchandising Director Woman Accessories;
- Ispettore Controllo Qualità Borse;
- Modellista Abbigliamento in Pelle, Montone & Pellicceria;
- Production Control Engineer - Leathergoods;
- Europe & Middle East Facility Specialist;
- Fur Graphic Designer;
- Internship within the Product Management Woman Couture & MTO team.

Le assunzioni sono previste a **tempo indeterminato e determinato**. Numerose le opportunità di lavoro anche all'estero, in Turchia, Svizzera, Spagna, Regno Unito, Germania. Per conoscere l'elenco completo delle posizioni aperte, i requisiti richiesti e inviare la propria candidatura, visita la [sezione "careers"](#) del sito aziendale e utilizza il motore di ricerca.

**MAGGIORI INFORMAZIONI:**

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito [www.synergy-net.info](http://www.synergy-net.info) (dalla homepage accedete a [NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE](#));
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a [euronet2004@virgilio.it](mailto:euronet2004@virgilio.it).

## BANDI INTERESSANTI

### 22. BANDO – Programma Erasmus, ecco tutte le scadenze del 2023”

È stato recentemente pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della UE il Bando generale 2023 del programma Erasmus+ che copre tutti i settori interessati dal programma – istruzione, formazione, gioventù, sport – e riguarda la maggior parte delle azioni da questo finanziate, supportando la realizzazione di un ampio



ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. A partire dal 2023 verrà sostenuta una nuova azione di mobilità nel settore dello sport, ovvero la partecipazione a progetti di mobilità per gli allenatori sportivi, estendendo le opportunità di cooperazione e apprendimento a livello europeo direttamente alle organizzazioni

sportive di base locali e al loro personale. Nel 2023 il programma continuerà anche a dare un contributo per attenuare le conseguenze, dal punto di vista socioeconomico ed educativo, dell'invasione russa dell'Ucraina, sostenendo progetti di mobilità che facilitino l'integrazione delle persone in fuga dalla guerra in Ucraina. Ecco il dettaglio delle azioni chiave del programma:

#### **Azione chiave 1 – Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento**

- Mobilità individuale nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù.
- Attività di partecipazione dei giovani.
- DiscoverEU – Azione a favore dell'inclusione.
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù.

#### **Azione chiave 2 – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**

- Partenariati per la cooperazione: Partenariati di cooperazione / Partenariati su scala ridotta.
- Partenariati per l'eccellenza: Centri di eccellenza professionale / Azione Erasmus Mundus.
- Partenariati per l'innovazione: Alleanze per l'innovazione / Progetti lungimiranti.
- Sviluppo delle capacità nei settori dell'istruzione superiore, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.
- Eventi sportivi senza scopo di lucro.

In generale, il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi diversificati. Ad esempio, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a enti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi di Paesi terzi non associati al programma. Per conoscere la corrispondenza tra azioni e Paesi ammissibili si veda la "Guida al programma". Per la presentazione e valutazione delle proposte di progetto è stabilita, a seconda dell'azione, una procedura decentrata o centralizzata. Le azioni di ERASMUS+ sono infatti distinte in azioni gestite a livello nazionale attraverso le Agenzie nazionali dei Paesi partecipanti al programma, e azioni centralizzate gestite a livello europeo dall'Agenzia esecutiva EACEA. La "Guida al programma" dettaglia per ogni azione la procedura a cui è soggetta (la maggior parte delle azioni del bando è gestita a livello nazionale). Ecco di seguito le scadenze fissate per il 2023:

#### **Azione chiave 1**

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2023.**
- Accredamenti Erasmus: **19 ottobre 2023.**
- Discover EU a favore dell'inclusione: **4 ottobre 2023.**
- Scambi virtuali nel settore dell'istruzione superiore e della gioventù: **26 aprile 2023.**

#### **Azione chiave 2**

- Partenariati per la cooperazione nei settori dell'istruzione, formazione e gioventù, esclusi quelli presentati da ONG europee: **4 ottobre 2023** (scadenza per il settore gioventù).
- Partenariati su scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2023.**
- Centri di eccellenza professionale: **8 giugno 2023.**
- Alleanze per l'innovazione: **3 maggio 2023.**

#### **Siti di riferimento:**

- Per saperne di più sui bandi gestiti dalle Agenzie nazionali italiane Erasmus+ (INDIRE, INAPP, ANG) si veda il sito >> [LINK](#).
- Per saperne di più sui bandi gestiti a livello europeo da EACEA, si veda il Funding & Tenders Portal >> [LINK](#).

### 23. BANDO – Corpo europeo di solidarietà, al via il bando 2023

La Commissione ha pubblicato l'invito a presentare proposte per il 2023 nell'ambito del **Corpo europeo di solidarietà**. Il [Corpo europeo di solidarietà](#) è un programma dell'UE dedicato ai giovani che desiderano svolgere attività di solidarietà in una serie di ambiti, che vanno dall'aiuto alle persone svantaggiate fino al contributo all'azione per la salute e l'ambiente, in tutta l'UE e non solo. Prendendo le mosse dall'[Anno europeo dei giovani](#), l'invito intende creare maggiori opportunità di solidarietà per i giovani, **mettendo a disposizione oltre 142 milioni di €**. Finanzia attività di volontariato, progetti di solidarietà gestiti dai giovani, gruppi di volontariato in settori ad alta priorità incentrati sul soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e ad altre vittime di catastrofi naturali o non naturali, nonché la prevenzione, la promozione e il sostegno nel settore della salute e la prossima edizione del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario. Di seguito sono riportate nel dettaglio le azioni del bando:



#### **Progetti di volontariato**

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi (o tra 2 settimane e 2 mesi, se coinvolge giovani con minori opportunità), oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

#### **Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità**

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi, che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2023 i progetti devono concentrarsi sulle due seguenti priorità:

- **Soccorso alle persone in fuga da conflitti armati e altre vittime di calamità naturali o provocate dall'uomo;**
- **Prevenzione, promozione e sostegno nel settore della salute.**

#### **Progetti di solidarietà**

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese registrati al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

#### **Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario**

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

#### **Marchio di qualità**

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario**, devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà. E' possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

I giovani sono i soggetti target del Corpo europeo di solidarietà. Il loro coinvolgimento avviene principalmente attraverso organizzazioni e enti, pubblici o privati, che organizzano le attività di solidarietà. Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. I **giovani** che intendono partecipare al Corpo europeo di solidarietà devono registrarsi nel [Portale del Corpo europeo di solidarietà](#). Ci si può registrare a partire dai 17 anni, ma per prendere parte a un progetto occorre avere almeno 18 anni. Più precisamente, i giovani di età compresa tra 18-30 anni registrati nel Portale possono partecipare a progetti di volontariato o presentare candidature per progetti di solidarietà. Ai progetti di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario possono partecipare giovani registrati che abbiano fino a 35 anni. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE, compresi i PTOM e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (solo Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (solo Turchia,

Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenda Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenda nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenda esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenda Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all' EACEA.

#### Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2023 (tornata facoltativa)**
- Progetti di solidarietà: **4 maggio 2023 (tornata facoltativa); 4 ottobre 2023**
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2023**
- Marchio di qualità: **le domande possono essere presentate in qualsiasi momento**

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

#### 24. BANDO – Bando Daphne per combattere la violenza di genere

La **Commissione Europea**, attraverso la Direzione Generale Giustizia, ha pubblicato il **bando** “Invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini: invito agli intermediari”, più comunemente noto con il nome di **Daphne**. Il bando si iscrive



all'interno del più ampio quadro del programma **CERV 2023** (Cittadini, Equità, Diritti e Valori). Il bando intende fornire, con un **budget** complessivo di circa **25 milioni** di euro, un sostegno economico a un certo numero di attori e di intermediari che presenteranno progetti volti a aumentare e/o creare competenze e capacità operative e finanziarie, a cascata, organizzazioni della società civile (CSO), attive a livello locale, regionale e nazionale. Grazie

a questo meccanismo, l'UE supporterà, potenzierà e migliorerà le capacità delle organizzazioni della società civile, impegnate nella prevenzione e nella lotta a ogni forma di violenza di genere, compresa quella verso la comunità LGBTQI e la violenza di genere e verso i minori nel contesto migratorio. I progetti saranno finanziati per un importo compreso tra 1,5 e 3 milioni di euro ciascuno ed avranno come obiettivi principali quelli di:

- Fornire supporto ad hoc alle vittime, partendo dai loro bisogni specifici;
- Prevenire la violenza, migliorando le competenze e la consapevolezza dei professionisti che entrano in contatto con la violenza, e lavorano con gli autori di violenza;
- Affrontare gli stereotipi di genere, che possono causare la violenza di genere;
- Rafforzare la protezione dei minori e supportare i servizi per i minori vittima o testimoni di violenza.

Inoltre, ci si attende che i progetti ottengano i seguenti risultati:

- Aumento della prevenzione di tutte le forme di violenza di genere contro le donne e le ragazze, aumento della prevenzione delle situazioni di violenza contro i bambini;
- Migliore protezione e sostegno alle vittime di tali violenze;
- Maggiore sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla violenza di genere e sulla violenza contro i bambini;
- Aumento della risposta da parte di più agenzie per combattere la violenza di genere e la violenza contro i bambini;
- Rafforzamento della protezione e del sostegno ai bambini che subiscono violenza e che necessitano di protezione;
- Rafforzamento dei sistemi integrati di protezione dell'infanzia;
- Rafforzamento della capacità dei professionisti di prevenire, individuare e rispondere alla violenza sui bambini e aumento della capacità e della cooperazione tra i servizi competenti;
- Ambiente più favorevole per le CSO;
- CSO più efficaci, responsabili e sostenibili;
- Un maggiore coinvolgimento delle CSO nei processi politici e decisionali con i governi locali, regionali e nazionali e con altri attori rilevanti;
- Rafforzamento della cooperazione regionale all'interno della società civile.

La scadenza per l'invio delle domande è fissata al **19 aprile 2023**.

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#), [Per saperne di più](#)

## 25. BANDO – Bando EQUAL per combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione

La **Commissione Europea**, Direzione generale **Giustizia**, ha lanciato il **bando Equal** (Invito a presentare proposte per promuovere l'uguaglianza e combattere il razzismo, la xenofobia e la discriminazione) nel quadro del programma **CERV**, che finanzia progetti volti a prevenire e combattere la discriminazione e l'intolleranza, il razzismo, l'antiziganismo, l'antisemitismo, l'omofobia e la xenofobia, in particolare legata alle origini razziali ed etniche, al colore della pelle, alla religione, all'orientamento sessuale o all'identità di genere. Il bando, finanziato per un importo complessivo di **20 milioni di euro**, finanzia i progetti nazionali e internazionali che si riferiranno alle seguenti **quattro priorità**: lottare contro la discriminazione e combattere il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza; promuovere la gestione della diversità, l'inclusione nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico che privato; lottare contro la discriminazione della comunità LGBTQI e promuoverne l'uguaglianza attraverso l'implementazione della strategia di uguaglianza; aumentare la risposta degli enti pubblici alla discriminazione, all'antisemitismo, razzismo, omofobia e ad altre forme di intolleranza.



### **Priorità 1 – Budget di 11,5 milioni di euro**

#### **Risultati attesi:**

- Maggiore conoscenza della legislazione in materia di non discriminazione;
- Maggiore consapevolezza dei diritti, protezione e rappresentanza degli interessi delle vittime di discriminazione sulla razza o sull'origine etnica, sulla religione o sul colore della pelle;
- Attuazione e applicazione più efficace della legislazione sulla non discriminazione, nonché miglioramento del monitoraggio e della rendicontazione indipendenti;
- Aumento della conoscenza e della consapevolezza dei pregiudizi e degli stereotipi;
- Maggiore protezione per gruppi, comunità e persone colpiti da intolleranza e razzismo.

### **Priorità 2 – Budget di 1,5 milioni di euro**

#### **Risultati attesi:**

- Sostenere le Carte della Diversità nella promozione della diversità e dell'inclusione sul lavoro;
- Aumentare la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro con legami più forti tra imprese, ONG, comunità accademica/di ricerca e pubblica amministrazione;
- Strumenti, linee guida e piattaforme di apprendimento innovativi e inclusivi per promuovere la diversità e l'inclusione sul posto di lavoro.

### **Priorità 3 – Budget di 3 milioni di euro**

#### **Risultati attesi:**

- Miglioramento della conoscenza e della consapevolezza delle discriminazioni e delle disuguaglianze intersettoriali subite dalle persone LGBTIQ, nell'occupazione, nell'istruzione e nella salute;
- Aumento della consapevolezza e miglioramento delle competenze dei professionisti interessati, tra cui i professionisti del settore sanitario, dei media e delle imprese e il personale scolastico, per contrastare gli stereotipi, la stigmatizzazione, la patologizzazione, la discriminazione, le molestie e il bullismo che colpiscono le persone LGBTIQ;
- Maggiore sostegno alle persone LGBTIQ e alle loro famiglie;
- Migliori indicazioni per le autorità nazionali e le scuole su come prevenire e combattere la violenza scolastica e il bullismo contro le persone LGBTIQ.

### **Priorità 4 – Budget di 4 milioni di euro**

#### **Risultati attesi:**

- Migliorare le competenze delle autorità pubbliche per indagare efficacemente, perseguire e condannare adeguatamente gli episodi di discriminazione;
- Miglioramento del sostegno alle vittime, maggiore consapevolezza dei diritti da parte dell'opinione pubblica e aumento del numero di incidenti denunciati;
- Miglioramento della cooperazione e dello scambio di informazioni tra le autorità pubbliche;
- Migliorare la conoscenza e la consapevolezza tra le autorità pubbliche e le forze dell'ordine dell'impatto della discriminazione, del razzismo e della xenofobia;
- Miglioramento del sistema di registrazione delle discriminazioni e di raccolta dei dati, miglioramento dell'approccio metodologico e miglioramento del sistema inter-istituzionale;
- Sviluppo e attuazione efficaci di quadri di riferimento completi, strategie o piani d'azione per prevenire e combattere razzismo, antisemitismo, xenofobia e altre forme di intolleranza.

La **scadenza** per l'invio delle candidature è fissata al **20 giugno 2023**.

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

## 26. BANDO – 16 milioni dalla UE per la promozione dei diritti umani

La Commissione Europea, Direzione generale Giustizia, ha lanciato il bando CHAR-LITI che finanzia proposte volte a potenziare l'applicazione della Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE, oltre a rafforzare la promozione e la protezione dei diritti riconosciuti dall'Unione. Il bando si concentra soprattutto sull'aumento della consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo al contenuto della Carta e sulla promozione di attività finalizzate alla sua protezione; in particolare il bando si compone di **5 priorità**:



Bando CHAR-LITI per promuovere la consapevolezza delle organizzazioni della società civile riguardo lo sviluppo delle capacità e l'implementazione della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea

- **Sviluppo delle capacità ed aumento della consapevolezza riguardo la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE:** le attività possono essere volte allo sviluppo di capacità e all'aumento della consapevolezza **sulla Carta in generale**, oppure concentrarsi sui **“Diritti sanciti dalla Carta e consapevolezza del suo ambito di applicazione”** e/o **“Protezione dei diritti fondamentali nell'era digitale”**.
- **Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico:** per progetti volti a favorire la **collaborazione** tra attori attivi in questo settore a livello locale, regionale e nazionale, alla creazione di uno strumento di **monitoraggio** del rispetto dei diritti per la società civile.
- **Contenzioso strategico:** per rafforzare le conoscenze e le competenze delle organizzazioni della società civile, e degli operatori del settore legale e umanitario, per operare efficacemente nelle **pratiche di contenzioso** a livello nazionale ed europeo, inerenti i diritti dei cittadini europei, e per migliorare **l'accesso alla giustizia** attraverso la **formazione**, la **condivisione di conoscenze** e lo **scambio di buone pratiche**.
- **Protezione dei valori e diritti dell'UE attraverso la lotta al *hate crime* ed al *hate speech* (crimini d'odio e discorsi d'odio):** per attività che mirano a consentire alle organizzazioni della società civile di stabilire meccanismi di cooperazione con le autorità pubbliche per sostenere la denuncia di **episodi di crimini e discorsi d'odio**, e per il sostegno alle vittime, comprese attività che affrontino il discorso dell'**odio online**.
- **Sostenere un ambiente favorevole alla protezione dei *whistleblowers* (segnalatori di illeciti):** i progetti nell'ambito di questa priorità intendono sostenere e proteggere gli informatori e sviluppare la capacità delle autorità nazionali e degli operatori legali di garantire protezione degli informatori.

**Il budget previsto per questo bando è pari a 16.000.000 €.**

- CERV-2023-CHAR-LITI-CHARTER (topic 1): Sviluppo di capacità e sensibilizzazione sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- CERV-2023-CHAR-LITI-CIVIC (topic 2): Promozione dei diritti e dei valori attraverso il potenziamento dello spazio civico;
- CERV-2023-CHAR-LITI-LITIGATION (topic 3): Contenzioso strategico;
- CERV-2023-CHAR-LITI-SPEECH (topic 4): Proteggere i valori e i diritti dell'UE combattendo i discorsi e i crimini d'odio;
- CERV-2023-CHAR-LITI-WHISTLE (Topic 5): Sostenere un ambiente favorevole alla protezione degli informatori.

La call sarà disponibile da fine gennaio e potrà essere presentata domanda non oltre il **25 maggio 2023**.

**Siti di riferimento:** [Scarica il bando](#). [Modulistica e linee guida](#).

## 27. BANDO – Programma Europeo CERV, bando per le reti di città

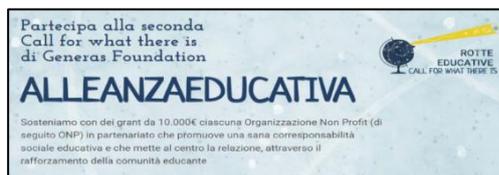
La Commissione ha pubblicato il bando 2023 per Reti di città all'interno del **Programma Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** (CERV-2023-CITIZENS-TOWN-NT). Le Reti di città offriranno alle città e ai comuni la possibilità di **approfondire e intensificare la cooperazione e il dibattito**, nonché sviluppare reti sostenibili e delineare la loro visione a lungo termine per il futuro dell'integrazione europea. Il bando mette a disposizione **6 milioni di euro** per finanziare progetti transnazionali focalizzati sulle seguenti priorità: promuovere la consapevolezza e lo sviluppo di **conoscenze sui diritti di cittadinanza dell'UE** e sui valori comuni europei associati, in particolare per i cittadini mobili dell'UE; promuovere la consapevolezza e lo sviluppo di conoscenze in merito al 30° anniversario dell'entrata in vigore del **Trattato di Maastricht** (1 novembre 2023); promuovere la consapevolezza, lo sviluppo di conoscenze e la condivisione di buone pratiche riguardo ai **vantaggi della diversità, dell'uguaglianza di genere** e a misure efficaci per combattere la discriminazione e il razzismo a livello locale; riunire i cittadini per discutere le **azioni locali sul clima e l'ambiente**,



comprese le questioni legate all'energia, la solidarietà e la condivisione di migliori pratiche. Oltre a queste specifiche priorità, i progetti possono anche riflettere più in generale (ma non esclusivamente) sull'impatto che la pandemia può aver avuto sulle comunità locali, nonché sulle forme che la partecipazione civica e la solidarietà hanno assunto durante la crisi COVID-19 e come queste possono diventare sostenibili in futuro. I progetti possono inoltre trarre ispirazione o essere collegati all'iniziativa Nuovo Bauhaus Europeo. Le attività finanziabili potranno consistere in workshop, seminari, conferenze, attività di formazione, riunioni di esperti, webinar, attività di sensibilizzazione, eventi ad alta visibilità, raccolta e consultazione di dati (disaggregati per sesso), sviluppo, scambio e diffusione di buone pratiche tra autorità pubbliche e organizzazioni della società civile, sviluppo di strumenti di comunicazione e uso dei social media. I progetti proposti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi. Il bando è indirizzato a **città/comuni e/o altri livelli di autorità locali o loro comitati di gemellaggio o altre organizzazioni non-profit** che rappresentano le autorità locali. Questi soggetti devono essere stabiliti negli Stati UE, incluso il PTOM, o nei Paesi candidati e potenziali candidati indicati in questo documento, a condizione che per tali Paesi venga finalizzato l'accordo di associazione al programma CERV. I progetti devono essere presentati da un **consorzio costituito da almeno 4 soggetti** (il coordinatore di progetto + 3 partner) di 4 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 siano Stati UE. Le attività devono svolgersi in almeno due diversi Paesi ammissibili. Il bando si apre il 19 gennaio 2023 e la sua scadenza è fissata al **20/04/2023**, ore 17.00 (ora di Bruxelles). [Scarica il bando](#)

## 28. BANDO – Alleanza Educativa per il rafforzamento della comunità educante

AlleanzaEducativa è un'iniziativa del progetto Edunauta di **Gènèras Foundation**, che vuole premiare le Organizzazioni Non profit Italiane che si stanno impegnando a adottare uno sguardo complessivo e comunitario sull'educazione. La Fondazione dal 2020 raccoglie approcci ed orientamenti per sostenere



e accompagnare chiunque nel compito educativo in un momento storico di grande incertezza e di sfide complesse nelle quali anche l'educazione è chiamata ad interrogarsi. Alcuni dati rilevati anche dall'Osservatorio Ocse\_Pisa sono allarmanti, emerge infatti che ai nostri giovani non solo mancano le competenze trasversali, ma anche le

competenze di base (quali leggere e scrivere, fare di conto, e così via). Se includiamo quest'ultimo tipo di competenze nel termine povertà educativa, allora scopriamo che quasi 1 giovane su 4 ha lasciato la scuola oppure si è diplomato senza adeguate competenze, ed è quindi in una condizione di povertà educativa. Da qui ha origine la **call Alleanza Educativa** con lo scopo di sollecitare una sana corresponsabilità sociale educativa e un senso di insieme tra gli attori coinvolti (territorio-scuola-famiglia-minori), per sostenere un'educazione che sia concepita come un tempo dove, insieme alla conoscenza empirica, si impara a dare un senso singolare alla propria esistenza. Gènèras sostiene con un **grant di 10.000 euro ciascuna**, per un massimo di 12, le organizzazioni non profit in partenariato che promuovono un'educazione trasformativa e che mettono al centro la relazione, attraverso **la creazione o il rafforzamento di alleanze educative territorio-scuole-famiglie-minori**. Le iniziative proposte dovranno essere presentate da partnership costituite da almeno due soggetti, che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella implementazione della proposta. Possono partecipare gli Enti non profit legalmente costituiti in Italia da almeno 2 anni e operanti esclusivamente sul territorio nazionale; che abbiano almeno l'80% delle attività in ambito educativo e siano coerenti con gli obiettivi della call. Inoltre, non devono essere presenti in altre proposte in qualità di partner o capofila nella presente call. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **31 maggio 2023**. Le iniziative destinarie del contributo dovranno essere avviate entro il 30/04/2024 ed essere concluse entro il 31/12/2024. E' prevista una **info-session di presentazione** per il prossimo 15 febbraio 2023 alle ore 15.00. [Per saperne di più.](#)

## 29. BANDO – Fondo Asilo, migrazione e integrazione. Pubblicati i primi bandi del 2023

Il 17 gennaio scorso la Commissione europea ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte del valore di 40 milioni di € per la sovvenzione di azioni nell'ambito del **Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)**. I beneficiari primari dei progetti sono i migranti, comprese le persone bisognose di protezione. Le azioni da finanziare nell'ambito del bando comprendono quelle che promuovono i programmi di supporto da parte delle comunità e il ruolo degli enti locali e regionali nell'inclusione



e nell'integrazione dei migranti. I finanziamenti saranno inoltre disponibili per azioni volte a **favorire l'integrazione nel mercato del lavoro**, ad esempio incoraggiando la collaborazione tra le parti economiche e sociali, i datori di lavoro e gli enti pubblici. L'invito riguarda anche la promozione di percorsi complementari legati al lavoro e a **sostegno dell'integrazione nell'istruzione**, e comprende una priorità sulla protezione dei minori migranti. La Call intende sostenere progetti sui seguenti topic:

**1) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-01: Promozione di programmi di sponsorizzazione comunitaria e integrazione delle persone bisognose di protezione (budget disponibile: 8 milioni di euro)**

**Obiettivo:** aumentare l'impatto e la sostenibilità delle sponsorizzazioni comunitarie e migliorare la qualità dei programmi di sponsorizzazione, sostenendo azioni volte a mobilitare il supporto locale e a costruire solidi partenariati tra i principali stakeholder che perseguono i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare attività di sponsorizzazione comunitaria focalizzate su soluzioni abitative;
- ampliare il numero di Stati membri che gestiscono programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- accrescere il numero, la qualità e l'impegno degli sponsor, che sono al centro dei programmi di sponsorizzazione comunitaria;
- promuovere una maggiore varietà di sponsor, con particolare attenzione alla mobilitazione delle comunità della diaspora negli Stati membri.

**2) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-02: Integrazione e inclusione a livello locale e regionale (budget disponibile: 8 milioni di euro)**

**Obiettivo:** contribuire allo sviluppo e all'attuazione di strategie locali di integrazione e accrescere l'efficacia dell'inclusione dei migranti a livello regionale e locale. Saranno considerati particolarmente rilevanti i progetti che includono la definizione di buone pratiche concrete nello sviluppo e attuazione di strategie di integrazione locale e loro diffusione mediante cooperazione transnazionale tra stakeholder.

**3) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-03: Sostegno all'integrazione nell'istruzione dei bambini e dei giovani adulti migranti (budget disponibile: 6 milioni di euro)**

**Obiettivo:** favorire un apprendimento delle lingue più efficace per i bambini migranti coinvolgendo stakeholder locali, tra cui scuola, ONG, autorità locali e regionali e organizzazioni guidate dai migranti.

**4) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-04: Iniziative multi-stakeholder per l'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro (budget disponibile: 6 milioni di euro)**

**Obiettivo:** sostenere progetti che perseguono uno o più dei seguenti obiettivi specifici:

- rafforzare la cooperazione tra gli attori del mercato del lavoro e gli stessi migranti, sviluppando e/o rafforzando partenariati transnazionali sull'inclusione nel mercato del lavoro;
- promuovere l'effettiva integrazione dei migranti nel mercato del lavoro fin dal loro arrivo nell'UE e a un livello adeguato alle loro qualifiche;
- favorire a una migliore corrispondenza tra abilità, competenze e qualifiche dei migranti già presenti nell'UE e la domanda sui mercati del lavoro dell'UE (compresa la carenza di manodopera);
- promuovere luoghi di lavoro inclusivi, anche attraverso la sensibilizzazione sulla discriminazione diretta e indiretta e la messa a punto di buone pratiche per affrontare la discriminazione e promuovere la diversità sul posto di lavoro;
- promuovere condizioni di lavoro sostenibili per i migranti, in particolare per i beneficiari di protezione internazionale e temporanea e per i richiedenti protezione internazionale.

**5) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-05: Promozione di percorsi complementari collegati all'istruzione e/o al lavoro (budget disponibile: 6 milioni di euro)**

**Obiettivo:** aumentare l'impatto e la sostenibilità dei percorsi lavorativi complementari, creando nuovi programmi di percorsi lavorativi complementari e/o potenziando quelli esistenti, ampliando il numero di Stati membri che attuano tali programmi e aumentando il numero di imprese disposte ad impegnarsi, istituendo le necessarie procedure (facilitate) e le strutture di supporto per consentire l'accesso a tali programmi di persone qualificate bisognose di protezione internazionale.

**6) AMIF-2023-TF2-AG-CALL-06: Azioni transnazionali per sostenere gli Stati membri nell'ambito della protezione dei minori migranti (budget disponibile: 6 milioni di euro)**

**Obiettivo:** incentivare e sostenere lo scambio di buone pratiche e la condivisione di conoscenze tra i diversi attori pertinenti, in particolare le amministrazioni e le istituzioni pubbliche, le organizzazioni internazionali, le organizzazioni private e i cittadini, sulle tipologie di sostegno da fornire ai tutori dei minori migranti non accompagnati, in funzione dei loro bisogni specifici.

**Il bando è aperto a** persone giuridiche pubbliche e private stabilite in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente questi Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM), escluso la Danimarca in quanto unico Stato membro che non partecipa al Fondo. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti da candidare devono essere presentati da un consorzio (Enti a scopo di lucro non possono essere coordinatori di progetto) costituito da:

- per i **topic 1 e 5**: almeno **3 partner di 3 diversi Stati UE**.
- per i **topic 2 e 3**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**.

- per il **topic 4**: almeno **4 partner di 3 diversi Stati UE**.
- per il **topic 6**: almeno **5 partner di 5 diversi Stati UE**.

Il cofinanziamento UE potrà coprire fino al **90%** dei costi totali ammissibili del progetto proposto, per una **sovvenzione compresa tra: € 1.000.000 e € 2.000.000 per i progetti inerenti i topic da 1 a 5 € 750.000 e € 1.000.000 per i progetti inerenti il topic 6**. La durata massima dei progetti deve essere di 36 mesi, oppure di 30 mesi nel caso di progetti che rientrano nel topic 6. La scadenza per la presentazione delle candidature è il **16 maggio 2023**.

**Siti di riferimento:** [Leggi il bando](#). [Vedi il dettaglio dei topic del bando](#).

### 30. BANDO – Al via tre bandi della Fondazione Cariplo su temi ambientali

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente pubblicato i primi tre bandi dell'**Area Ambiente** per il 2023 dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di una nuova edizione di strumenti già testati negli anni precedenti attraverso i quali la fondazione vuole promuovere un **cambiamento concreto verso la sostenibilità** sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Di seguito i vari bandi.



#### **My Future**

Il **bando "My future"**, con **scadenza 28 marzo 2023**, si propone di **aumentare la conoscenza e la consapevolezza di ragazzi e ragazze sull'importanza della sostenibilità ambientale** nella quotidianità, favorendo una partecipazione attiva alla tutela dell'ambiente e valorizzando il loro ruolo di protagonisti della transizione ecologica. La crisi ambientale e climatica in corso sta mettendo a serio rischio il futuro delle giovani generazioni: sono infatti le bambine e i bambini di oggi che dovranno sostenerne e affrontarne le conseguenze in futuro. Il bando intende sostenere **percorsi di educazione alla sostenibilità** nel mondo della scuola, portando all'interno delle classi le conoscenze e l'esperienza delle organizzazioni ambientaliste e cogliendo le opportunità offerte dal nuovo curriculum di educazione civica per approfondire il tema dello sviluppo sostenibile e della tutela del territorio. Il bando "My future" **si rivolge alle organizzazioni senza scopo di lucro attive in campo ambientale** nel territorio lombardo e nelle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola. Beneficiari delle attività progettuali saranno le **scuole primarie e secondarie di primo grado**, che avranno l'opportunità di rafforzare e innovare la didattica sui temi della **sostenibilità ambientale**, integrando nei percorsi educativi competenze curricolari, conoscenza del territorio e promozione di cambiamenti negli stili di vita, stimolando ragazze e ragazzi a portare il proprio contributo attivo nella costruzione di una società più consapevole e sostenibile e a essere coinvolti nei processi decisionali relativi al proprio futuro, all'ambiente e al cambiamento climatico. Il budget a disposizione del bando ammonta a **1 milione** e ogni progetto potrà ricevere un **contributo compreso tra i 10.000 € e 40.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. [Scarica il bando](#).

#### **Effetto ECO**

Il **bando "Effetto ECO"** ha invece **scadenza 11 maggio 2023** e **sostiene le organizzazioni non profit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali del territorio e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. La transizione verso una maggiore sostenibilità economica, sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, è ormai diventata prioritaria nella politica europea e italiana. Agire per una transizione ecologica e per **uno sviluppo sostenibile equo e resiliente** costituisce anche a livello locale un'importante sfida per innescare una vera trasformazione territoriale. In quest'ottica, Fondazione Cariplo intende contribuire a promuovere la transizione ecologica nel proprio territorio di riferimento, attivando percorsi di cambiamento verso la sostenibilità con la collaborazione tra organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale, settore pubblico, privato e cittadinanza. Il budget a disposizione è pari a **800.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 40.000 € e 70.000 €** e non potrà superare l'80% dei costi totali di progetto. [Scarica il bando](#).

#### **Call for ideas Strategia Clima**

Il bando, nell'ambito del più ampio progetto **"F2C- Fondazione Cariplo per il clima"**, è dedicato alla **lotta al cambiamento climatico** e mira a sostenere fino a due territori in Lombardia e nelle province di Novara e VCO per la realizzazione di **iniziative di mitigazione e adattamento**. I cambiamenti climatici stanno comportando impatti sempre più gravi a livello sociale, economico e ambientale, per i quali è necessario pensare a soluzioni a lungo termine. L'**emergenza idrica** che ha coinvolto il Paese nel 2022 ne è testimonianza. **In questo contesto si inserisce la nuova Call for ideas con**

**scadenza 16 maggio 2023**, a cui potranno candidarsi partenariati tra amministrazioni locali, aree protette ed enti non profit per la realizzazione di Strategie di Transizione Climatica sui propri territori. In particolare, nell'attuale contesto, sta emergendo un aspetto particolarmente preoccupante relativo alla **risorsa idrica**: nel primo semestre 2022 le precipitazioni sono state **meno di un terzo** delle piogge cumulate nello stesso periodo calcolato rispetto all'ultimo trentennio. La nuova edizione della Call for ideas Strategia Clima vuole **sostenere i territori per fare fronte anche a questa grave criticità**. Entro il 30 giugno 2023 verranno realizzati gli incontri di approfondimento per tutte le bozze di idee progettuali inviate, a cura degli Uffici di Fondazione Cariplo. Entro il 28 settembre 2023 sarà richiesta la formalizzazione e l'invio dell'idea progettuale definitiva ed infine entro il 30 novembre la Fondazione Cariplo selezionerà le idee migliori per il servizio di Assistenza Tecnica per la redazione delle Strategie di Transizione Climatica. La Call selezionerà le idee progettuali (massimo 2) che saranno ammesse a un servizio di Assistenza Tecnica, fornito da consulenti selezionati dalla stessa Fondazione, che si farà carico dei relativi costi. I contributi per la realizzazione degli interventi saranno deliberati successivamente all'approvazione della STC, fino a un massimo di **3.200.000 euro**. Su ogni progetto la Fondazione non coprirà più del **60% dei costi complessivi**. [Scarica il bando](#).

### 31. BANDO – Un bando per supportare l'agricoltura familiare in Africa occidentale

La Fondation de France e il Comité Français pour la Solidarité Internationale (CSFI) hanno unito le forze nel 2009 per lanciare il programma PAFAO per rafforzare l'agricoltura familiare nell'Africa occidentale anche grazie al supporto dell'Agenzia francese per lo sviluppo (AFD). Fino ad oggi il programma ha sostenuto oltre 300 iniziative individuate attraverso 5 bandi annuali. L'obiettivo generale del programma è quello di promuovere iniziative locali per rafforzare l'accesso a cibo sano e di qualità, prodotto da un'agricoltura familiare sostenibile trasformato nel paese o nella sub-regione, garantendo al tempo stesso un'equa distribuzione del valore aggiunto alle catene del valore. La sfida è contribuire a documentare la sostenibilità di questo modello agroalimentare contribuendo a coinvolgere i decisori politici per la realizzazione di politiche pubbliche su questi temi.



#### Gli obiettivi specifici sono:

- attraverso **azioni concrete e innovative**, migliorare e garantire la produzione, la trasformazione, la conservazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli e garantirne l'accesso ai consumatori urbani poveri;
- condividere tra gli attori locali, nazionali e internazionali le **conoscenze acquisite dall'azione concreta** nell'ambito di questo programma e trarne lezioni complete,
- produrre documenti e argomentazioni utili agli attori che controllano le politiche e sfidano i **decisori politici**.

Saranno sostenute due tipologie di iniziative:

- progetti a breve termine (durata annuale), con importo concesso **da 10.000 € a 18.000 €**.
- progetti pluriennali (3 anni massimo), con un importo **massimo di 60.000 €** per l'intero arco temporale (3 anni) ed erogati in tranche annuali in funzione dello stato di avanzamento del progetto.

Questo invito a presentare proposte dell'anno 2023 si rivolge esclusivamente a iniziative che rispondono a una (o più) di queste 3 domande:

- In che modo la **commercializzazione dei prodotti locali** può essere remunerativa per i contadini e gli altri attori della catena del valore, al di là dei mercati di nicchia, ed essere un vettore di alimenti di qualità prodotti e trasformati nel paese o sotto-regione?
- In che modo i prodotti locali prodotti da agricoltori familiari possono ottenere un **accesso sostenibile ai mercati istituzionali**?
- Come possono i **consumatori dell'Africa occidentale** e le organizzazioni che li rappresentano diventare attori a pieno titolo nel consumo massiccio di prodotti locali sani?

Il bando è aperto a **soggetti giuridici senza scopo di lucro** quali: organizzazioni di agricoltori dell'Africa occidentale, ONG dell'Africa occidentale, "ONG di supporto" attive nell'Africa occidentale o nell'Unione europea (nella misura in cui collaborano con partner locali), organizzazioni di ricerca e/o di formazione. Sono ammissibili anche le cooperative. Non sono ammissibili quali "richiedenti" le istituzioni pubbliche, nonché gli enti locali. L'invito a presentare progetti è riservato a proposte di azione in partenariato formalizzato tra un'organizzazione dell'Africa occidentale e un'organizzazione europea (UE). L'organizzazione principale può essere dell'Africa occidentale o europea (UE). Il termine ultimo per l'invio delle proposte progettuali è fissata per il **25/04/2023**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

### 32. BANDO – Un fondo globale per promuovere l'adattamento al cambiamento climatico

Si chiama **Global EbA Fund** ed è un meccanismo internazionale messo in campo da IUCN e UNEP per supportare **approcci innovativi di adattamento al cambiamento climatico basati sull'ecosistema** (Ecosystem-based Adaptation – EbA). Il Fondo è strutturato per supportare a livello internazionale iniziative catalitiche per colmare le lacune di risorse e conoscenze/ricerca incoraggiando soluzioni creative e partenariati multi attore e aumentare la consapevolezza e la comprensione del ruolo fondamentale delle risorse naturali nel sostenere la resilienza ai cambiamenti climatici. Il fondo eroga grant per il finanziamento di progetti che possano essere **complementari e aggiungere valore** al lavoro esistente, colmando una lacuna in un progetto esistente, migliorando l'impatto di un investimento in EbA, contribuendo all'aumento delle politiche di EbA e/o servendo a sviluppare una proposta più ampia per un altro meccanismo di finanziamento. Tutti i progetti proposti che richiedono un finanziamento devono chiaramente contribuire a uno degli obiettivi strategici del Global EbA Fund e rientrare al massimo in due dei tre pilastri di azione indicati nelle linee guida. I contributi del Fondo possono variare **da 50.000 a 250.000 USD** e devono essere destinati a uno o più paesi eleggibili per l'aiuto allo sviluppo (APS), oppure a progetti globali o tematici. Il programma funziona a rotazione con due round annuali di ricezione e valutazione delle idee progettuali (concept note). La prossima data limite per sottoporre un **concept note** è fissata per il **28 Aprile 2023**. Le domande di partecipazione pervenute dopo le date limite saranno prese in considerazione per la scadenza successiva (normalmente nel successivo semestre). I concept prescelti saranno invitati a presentare una proposta completa e le organizzazioni dovranno sottoporsi a un processo di verifica gestionale. I candidati selezionati avranno sei settimane di tempo per presentare la loro proposta completa. I progetti devono essere presentati in inglese così come i documenti ufficiali dell'organizzazione e le iscrizioni al registro. [Per saperne di più.](#)



### 33. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. Si tratta di bandi appartenenti a diversi programmi tematici dello **strumento NDICI-Europa Globale** come quelli relativi alle Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali, lo European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR) e il programma sul Vicinato Europeo. Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi

aperti alla data odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **marzo, aprile e maggio 2023**.

- [Kenya – 176774 – Building Opportunities for Refugee and Host Community Self-Reliance in Garissa County](#)  
Scadenza: **28/03/2023**. Sub-Saharan Africa.
- [Turchia – 176663 – Thematic Programme on Human Rights and Democracy – Türkiye](#)  
Scadenza: **28/03/2023**. Neighbourhood.
- [Trinidad e Tobago – 176657 – Support to Civil Society Organisations in Trinidad and Tobago](#)  
Scadenza: **29/03/2023**. Civil society organisation.
- [Malawi – 175330 – Support to Paralegals and Village Mediation](#)  
Scadenza: **30/03/2023**. Sub-Saharan Africa.
- [Albania – 176126 – Strengthening partnerships to advance social services provision and inclusive employment and skills in Albania/IPA 2019/ Phase II](#)  
Scadenza: **31/03/2023**. Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [Thailand – 176695 – Civil Society Organisations: Enhancing CSOs' Contribution to Governance and Development Processes](#)  
Scadenza: **10/04/2023**. Civil society organisation.
- [Thailand – 176716 – Advancing People Rights for Sustainable Development and Inequality Reduction in Thailand](#)  
Scadenza: **10/04/2023**. Human rights and democracy.
- [Somalia – 177248 – Increased opportunities for Somali citizens' scrutiny of fiscal and financial governance](#)  
Scadenza: **10/04/2023**. Sub-Saharan Africa.
- [Namibia -176308 – Strengthening Democracy through civic education in Namibia](#)  
Scadenza: **11/04/2023**. Human rights and democracy.

- [Algeria – 175470 – Soutien aux activités des OSC dans l'amélioration de la qualité de vie des personnes en situation de handicap, l'appui à la jeunesse et le développement territorial en Algérie](#)  
Scadenza: 11/04/2023. Neighbourhood.
- [Liberia – 177142 – Thematic Programme for Civil Society Organisations and Human Rights and Democracy 2021-2024 in Liberia](#)  
Scadenza: 11/04/2023. Multi.
- [Bolivia – 177117 – contribuir a la construcción de una sociedad boliviana más resiliente, inclusiva y democrática](#)  
Scadenza: 17/04/2023. Human rights and democracy.
- [Turchia – 176511 – Civil Society Action towards European Green Deal](#)  
Scadenza: 18/04/2023. Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [Tunisia – 177130 – Soutenabilité et participation](#)  
Scadenza: 18/04/2023. Neighbourhood.
- [176227 – Support to in-country civil society actors in Fergana Valley under the thematic programme Peace, Stability and Conflict Prevention \(2022\)](#)  
Scadenza: 15/05/2023. Peace, stability and conflict prevention.
- [Albania – 176799 – Cross-border programme Albania – Kosovo, Instrument for Pre-Accession Assistance \(IPA II\), 4rd call for proposal](#)  
Scadenza: 22/05/2023. Instrument for Pre-accession Assistance for Rural Development.
- [Montenegro – 176851 – Thematic Programme on Human Rights and Democracy 2022](#)  
Scadenza: 24/05/2023. Neighbourhood.
- [Laos -177067 – Human Rights and Democracy Thematic Programme for the Lao PDR 2022](#)  
Scadenza: 30/05/2023. Human rights and democracy.

#### 34. BANDO – Norad per combattere l'insicurezza alimentare in Africa sub-sahariana

Norad – l'Agenzia norvegese per la cooperazione allo sviluppo ha lanciato un invito a presentare proposte progettuali per combattere l'insicurezza alimentare nell'Africa sub-sahariana attraverso l'attivazione della società civile. L'obiettivo principale del bando è aumentare la produttività e l'accesso ai mercati per i piccoli produttori alimentari, come mezzo per combattere l'insicurezza alimentare. Gli interventi devono promuovere la **resilienza climatica** e la sostenibilità dal punto di vista ambientale aumentando l'accesso e la **disponibilità di una dieta sana**, sostenibile e sicura per le popolazioni vulnerabili, compresi i gruppi che non hanno accesso alla terra o ai mezzi per produrre cibo da soli. È necessario inoltre un approccio basato sui diritti umani, che includa considerazioni di genere. Le proposte progettuali devono adottare un approccio olistico allo sviluppo spaziando dalla prevenzione alla risposta concreta alle crisi alimentari e includere una breve valutazione sul potenziale di **prevenzione delle crisi alimentari**, anche in un contesto di cambiamento climatico. Il gruppo target principale sono i **produttori piccola scala**, all'interno di quel gruppo vi è un bisogno specifico di rafforzare la posizione delle donne produttrici, oltre ai giovani, alle popolazioni indigene e alle persone che vivono con disabilità. Al fine di aumentare in modo sostenibile la produttività e il reddito dei piccoli agricoltori, ridurre le perdite alimentari e l'inclusione formale nelle catene del valore, è importante che il richiedente possa dimostrare un legame chiaro e realistico con gli attori del mercato, ad es. acquirenti, commercianti o trasformatori, se del caso. Il focus geografico principale sono i seguenti paesi dell'Africa sub-sahariana: **Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Ghana, Malawi, Mali, Mozambico, Niger, Somalia, Sud Sudan, Tanzania e Uganda**. Il bando ha una **dotazione finanziaria di circa 19 milioni di euro** all'anno per un periodo di cinque anni (2023-2028). Norad prevede di stipulare 4-8 accordi pluriennali di importo compreso **tra 2 e 9 milioni di euro ciascuno**. La selezione dei progetti rifletterà la qualità delle proposte nonché un equilibrio tra diverse aree geografiche e tipologie di intervento. I destinatari ammissibili per questo invito a presentare proposte sono le **organizzazioni della società civile** come le organizzazioni di rete, le organizzazioni non governative, i sindacati di categoria e degli agricoltori, i media indipendenti, le organizzazioni religiose e le organizzazioni sportive. Gli stessi criteri si applicano ai co-applicant/partner di consorzi, mentre a livello nazionale in alcuni casi possono essere accettati attori governativi o imprenditoriali o istituti di ricerca/università come fornitori di servizi. I partner locali devono rappresentare i gruppi target nel paese in cui verrà attuato l'intervento. I **concept note** devono essere presentati entro il **14 aprile 2023**. [Scarica il bando](#).



### 35. BANDO – Grant a sostegno di attività di advocacy sui cambiamenti climatici

La Minor Foundation for Major Challenges (MFMC) supporta le organizzazioni attive nell'advocacy sulla mitigazione dei cambiamenti climatici attraverso progetti di comunicazione che promuovono la transizione verso un'economia a basso contenuto di carbonio. MFMC supporta progetti che hanno come obiettivo il cambiamento delle politiche e delle pratiche nelle istituzioni pubbliche o private. Le



priorità della fondazione per il periodo 2019-2023 sono: incoraggiare e supportare l'innovazione nella comunicazione climatica; aumentare la narrazione nella difesa del clima; aiutare a rafforzare i movimenti sociali e politici che si aprono per un cambiamento; sostenere le proposte progettuali europee. La fondazione non prenderà in considerazione le proposte progettuali che hanno un **focus puramente locale**,

che si concentra sull'attuazione di progetti a livello di comunità come la conservazione delle foreste, la piantagione di alberi, l'adattamento dei cambiamenti climatici o che cercano principalmente di diffondere informazioni climatiche al generale pubblico. Il supporto della fondazione è diversificato su due tipologie di grant: **Grandi sovvenzioni** con un budget compreso tra **20.000 a 200.000 euro**. Il processo di candidatura è costituito da due passaggi, in cui le organizzazioni interessate vengono invitate a presentare inizialmente un breve concept. Sulla base di questo, l'organizzazione può essere invitata a presentare una domanda completa se il consiglio di amministrazione MFMC trova il progetto promettente. **Piccole sovvenzioni** al di sotto dei **10.000 euro**. La procedura è semplificata in un'unica fase e vengono direttamente valutate per un finanziamento dal consiglio di amministrazione MFMC in base ai suoi obiettivi e strategie. La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **20 aprile 2023**. [Modulistica e linee guida](#).

### 36. BANDO – Call SPRINT di Innovazione per lo Sviluppo

Il programma **Innovazione per lo Sviluppo** di Fondazione Cariplo e Compagnia di San Paolo ha presentato ieri la nuova Call Sprint per sostenere il **consolidamento** delle soluzioni testate tra il 2020 e il 2022 attraverso le due edizioni della **Call Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile (2020 e 2021)** e i tre percorsi partecipativi di **Coopen** dedicati rispettivamente a **Economia Circolare**, **Alimentazione e Agricoltura Sostenibile** e **Salute e Benessere**. L'obiettivo della Call



è di **rafforzare, scalare e replicare** le innovazioni prodotte, anche tramite il coinvolgimento di altre Organizzazioni della Società Civile (OSC), e moltiplicare l'impatto sui territori secondo queste modalità:

- **Rafforzamento:** per consolidare la produzione o l'implementazione della soluzione;
- **Scalabilità:** per aumentare la diffusione della soluzione nel mercato (o contesto) di riferimento e il numero di beneficiari;
- **Replicabilità:** per diffondere la soluzione in altre aree geografiche nello stesso Paese di implementazione o in altri Paesi (v. "Paesi di intervento").

La Call prevede **due finestre** per la presentazione dei piani di consolidamento delle soluzioni:

- Dal 1 marzo al 28 aprile 2023.
- Dal 3 luglio al 29 settembre 2023.

Alla prima finestra potranno essere candidati solo piani di consolidamento relativi a progetti già conclusi. Le richieste di contributo potranno essere presentate esclusivamente da enti privati senza scopo di lucro. Il **partenariato minimo** dovrà includere:

- Le **OSC promotrici delle soluzioni testate** ([consultabili a questo link](#)), per garantire l'implementazione delle stesse;
- Un **partner locale** del Paese dove verrà implementato il progetto, in ottica di sostenibilità futura della soluzione.

Se un ente terzo volesse candidare un progetto, l'OSC promotrice della soluzione testata e un partner locale dovranno comunque essere inclusi nel partenariato. I Paesi di intervento possono essere scelti tra:

- Paesi prioritari per la cooperazione italiana allo sviluppo: **Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Mozambico, Niger, Tunisia, Senegal, Sudan**;
- Paesi non prioritari ma dove operano le OSC all'interno di relazioni consolidate tra territori: **Costa d'Avorio, Madagascar, Mali, Marocco, Repubblica Democratica del Congo, Rwanda, Tanzania, Uganda, Zambia, Zimbabwe**.

Il budget a disposizione di questa Call ammonta a **1.200.000 euro**. I progetti dovranno avere una **durata** tra i **12** e i **24 mesi**. La **richiesta di contributo** dovrà essere:

- Compresa tra **50.000** e **110.000 euro**;
- Non superiore al 80% dei costi totali del progetto (il restante 20% potrà essere coperto da costi di personale di sede in supporto alla realizzazione del progetto).

[Scarica il testo della call.](#)

## LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

### 37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi "direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati dalla nostra ultima newsletter fino ad oggi:



- **22 febbraio:** Eventi moltiplicatori del progetto "TELEGROW": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-eventi-moltiplicatori-del-progetto-telegrow/>
- **23 febbraio:** "GREEN ROUTES": nuovo meeting a Volos in Grecia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-green-routes-nuovo-meeting-a-volos-in-grecia/>
- **24 febbraio:** "ARES": acquisire competenze attraverso il podcasting: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ares-acquisire-competenze-attraverso-il-podcasting/>
- **28 febbraio:** "Jovenes con Voz": meeting online per la definizione delle azioni da svolgere: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-jovenes-con-voz-meeting-online-per-la-definizione-delle-azioni-da-svolgere/>
- **1 marzo:** Meeting online per il progetto "CECIL": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-per-il-progetto-cecil/>
- **2 marzo:** "IntCult AE": meeting e training a Bonn: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-intcult-ae-meeting-e-training-a-bonn/>
- **3 marzo:** Training in Arad per il Progetto "EXPLORE EUROPE": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-in-arad-per-il-progetto-explore-europe/>
- **7 marzo:** Evento Moltiplicatore del progetto "CONTINUE" a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-continue-a-potenza/>
- **8 marzo:** Primo meeting online del progetto "Green and Sustainable Food Educators": <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-online-del-progetto-green-and-sustainable-food-educators/>
- **9 marzo:** Avvio del concorso REGIOSTARS 2023: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-avvio-del-concorso-regiostars-2023/>
- **10 marzo:** 50 milioni per impianti eolici e fotovoltaici in 4 regioni, tra cui la Basilicata, dalla BEI: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-50-milioni-per-impianti-eolici-e-fotovoltaici-in-4-regioni-tra-cui-la-basilicata-dalla-bei/>
- **14 marzo:** Progetto "Green Youth". Primo incontro a Terceira: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-green-youth-primo-incontro-a-terceira/>
- **15 marzo:** Kick-off Meeting del progetto "RESCUE" online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-kick-off-meeting-del-progetto-rescue-online/>

### 38. Training in Turchia per il progetto "MATTERS"

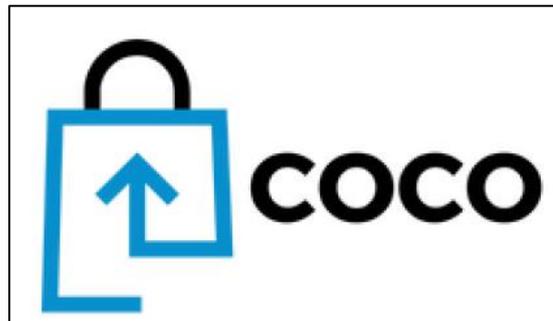


Dal 5 all'11 marzo scorsi, giorni di viaggio compresi, si è svolto in Turchia, a Rize ed Ardesen, il primo training previsto nel progetto "The Education of Human Rights and Democracy MATTERS" (acronimo "MATTERS"), iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo come azione n. 2021-2-PT01-KA210-SCH-000048689 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA210-SCH - Small-scale partnerships in school education. Durante la prima LTTA del progetto, a cui, per il partner italiano EURO-NET, partecipano gli studenti del Liceo artistico di Potenza, i ragazzi dei vari Paesi partner (Italia, Turchia e

Portogallo) hanno presentato i lavori sviluppati sull'importanza del rispetto dei valori della Democrazia ed hanno lavorato fianco a fianco in diverse attività tra cui lo sviluppo di una newsletter di progetto. Non sono mancati momenti di svago e di visita, come quello al castello di Zil o a due moschee storiche nei villaggi di Siyad e Seslikaya. Durante il training i gruppi delle organizzazioni partner, Agrupamento de Escolas do Forte da Casa (Portogallo), Ardesen Sehit Omer Halisdemir Fen Lisesi (Turchia) ed EURO-NET (Italia), hanno avuto modo di conoscersi e fare amicizia e si sono dati appuntamento a fra un paio di mesi a Potenza, nel prossimo incontro di progetto per tornare a promuovere diritti umani e principi democratici nella scuola e nella società.

### 39. Meeting a Bologna per il progetto Conscious Consumption

Il 13 e 14 marzo si è tenuto a Bologna il terzo meeting del progetto "Conscious Consumption" (acronimo "CoCo"), approvato in Germania dalla Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell'ambito del programma "KA220-ADU Cooperation partnerships in adult education" come azione n.2021-1-DE02-KA 220-ADU-000033718. Al meeting a cui hanno partecipato 3 membri dello staff di EURO-NET, e precisamente Andrea D'Andrea, Mariangela Tolve e Giulia Maria Provenzale, è stato dedicato alla verifica del lavoro finora svolto nel progetto ed alla pianificazione dei prossimi step. In particolare lo staff di EURO-NET ha presentato il progetto di gioco (un "serious game" da svilupparsi sia online che da tavolo e diretto a migliorare la consapevolezza green dei giovani consumatori) che ha in mente di sviluppare ricevendo grandi consensi ed approvazioni dall'intero team del partenariato. Si è discusso anche di Cassaforte della conoscenza e Guida del facilitatore, altri 2 prodotti che i partner dovranno sviluppare a breve. Il progetto è, infatti, diretto a creare un cambiamento comportamentale nei cittadini europei per spingerli verso modelli di consumo più consapevoli ed ecologici ed è inteso a garantire informazioni affidabili sui prodotti ed a rafforzare la protezione dei consumatori contro pratiche commerciali quali il greenwashing e l'obsolescenza prematura. La partnership che lavora a questo progetto è composta da COMPARATIVE RESEARCH NETWORK EV (Germania – coordinatore della iniziativa), EURO-NET (Italia), DR. LUDWIG INTELLIGENT PROJECTS GMBH (Germania), KAAKKOIS-SUOMEN AMMATTIKORKEAKOULU OY (Finlandia), BLUE ROOM INNOVATION SL (Spagna), ERASMUS LEARNING ACADEMY (Italia) e FUNDACJA OTWARTY PLAN (Polonia).



### 40. Finalmente pronto il gioco del progetto ECHOO PLAY

La scorsa settimana è stato finalmente completato nella sua veste finale il primo gioco da tavolo sull'occupabilità sviluppato nel progetto "European Career Help and Occupational Orientation Play" (acronimo "ECHOO PLAY"), iniziativa approvata in Islanda come azione n.2020-1-IS01-KA202-065802 nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per la VET. Il gioco sviluppato da un partenariato composto da MIDSTOD SIMENNTUNAR A SUDURNESJUM (Islanda - coordinatore di



progetto; EURO-NET e STUDIODOMINO SRL (Italia); TURUN YLIOPISTO (Finlandia) e KELJE PRODUCTION (Francia) sarà a breve in distribuzione nei quattro Paesi appena citati. Il board game è stato assemblato a Potenza, nella tipografia "tutto fare" di Punto Service, in cinque differenti lingue (inglese, italiano, francese, finlandese e islandese) ed è nato per sviluppare, testare, adattare e implementare una nuovissima metodologia che potrebbe supportare gli educatori nel guidare le persone verso l'occupazione e gli orizzonti di carriera, dando loro maggiore consapevolezza nel momento delle scelte: attraverso il gioco da tavolo, nei vari ambienti, i giocatori potranno infatti mettere a fuoco le proprie abilità in tema

di conoscenza di se stessi, delle proprie competenze e del mercato del lavoro, partecipando anche ad

attività di team building. L'output del progetto Echoo Play (indirizzato a insegnanti, orientatori, formatori, educatori, personale del sistema educativo) è adatto sia a chi cerca lavoro per la prima volta che per chi si trova in transizione, ma anche per categorie speciali come studenti, migranti, disoccupati di lungo corso e over 50. Ora, entro fine aprile i partner del progetto dovranno sviluppare la sua promozione sul grande pubblico attraverso soprattutto degli eventi moltiplicatori in ogni Paesi del partenariato per far conoscere ufficialmente il gioco e trovare stakeholders interessati ad adottarlo all'interno delle proprie organizzazioni al fine di utilizzarlo per aiutare le tante persone in cerca di una direzione, in un mercato del lavoro che cambia molto velocemente e che ha estremo bisogno di nuovi approcci e metodologie, creativi e dirompenti nel sistema di istruzione professionale. Non a caso, il progetto Echoo Play ha promosso e testato durante le sue tante attività (risultate utilissime alla pianificazione e strutturazione del gioco finale sviluppato) anche l'uso intensivo della gamificazione mediante l'utilizzo dei mattoncini LEGO®. Maggiori informazioni sul progetto europeo sono disponibili sulla pagina Facebook ufficiale <https://www.facebook.com/Echoo-Play-project-102639605153401> e sul sito internet della iniziativa al link web <https://www.echooplay.eu/>

#### 41. Meeting Europe Direct a Roma presso “Esperienza Europa – David Sassoli”

Si terrà a Roma dal 23 al 25 marzo p.v. un nuovo meeting della rete italiana dei Europe Direct, alla quale per la prima volta in venti anni di attività non potrà essere presente con una propria Esperienza Europa – David Sassoli rappresentanza il centro Europe Direct Basilicata. *“Purtroppo – ha spiegato rammaricato Antonino Imbesi, direttore del centro lucano – al momento, dopo l'intervento subito a fine dicembre scorso di ricostruzione di un legamento del braccio sinistro, il medico mi ha severamente vietato di viaggiare e, quindi, non potrò per la prima volta dal 2004 partecipare ai lavori del network Europe Direct in presenza, ma spero che la Rappresentanza in Italia della Commissione europea riesca, come da me appositamente richiesto, ad attivare un link di collegamento online, almeno per alcune delle sessioni di lavoro previste, perché ci terrei, anche se a distanza, a partecipare ai lavori della rete, in quanto una parte del meeting sarà, come sempre, dedicata ad approfondire le tematiche europee ed i loro risvolti sul lavoro giornaliero delle reti europee di informazione.”* Il meeting di Roma prevede, però, in agenda specifici incontri, riunioni e visite guidate presso il centro ‘Esperienza Europa – David Sassoli’ (da pochissimo inaugurato nella capitale italiana a piazza Venezia, 11) con approfondimenti sulle attività che questo sviluppa e sulle possibili cooperazioni che è possibile attivare al fine di consentirne la visita. “Esperienza Europa’ permette di scoprire l'Europa e il Parlamento europeo in uno spazio innovativo, multimediale e dinamico nel cuore di Roma ed aiuta a far comprendere come l'UE influisca sulla vita quotidiana dei propri cittadini attraverso un tour multimediale, installazioni immersive e un gioco di ruolo interattivo, offrendo, quindi, l'opportunità di scoprire come funzionano le istituzioni comunitarie ma anche dando la possibilità di conoscere gli aiuti e le sovvenzioni disponibili per plasmare il proprio futuro con contenuti disponibili nelle 24 lingue ufficiali dell'UE. L'area multimediale mette anche a disposizione dei visitatori una sala conferenze volto a favorire l'incontro tra cittadini, stakeholder e parlamentari europei: il centro interattivo di Roma fa parte di un progetto promosso da Parlamento e Commissione europea per portare l'Europa a pochi passi dai cittadini che prevede l'apertura di centri multimediali Europa Experience in tutte le capitali dei 27 Stati membri: L'Esperienza Europa - David Sassoli di Roma è, infine, uno spazio dedicato in particolare alla figura dell'ex presidente del Parlamento europeo David Sassoli, che teneva in modo particolare al coinvolgimento e al dialogo con tutti i cittadini, a partire dai giovani



## I NOSTRI SPECIALI

#### 42. Progetto “Green Youth”. Primo incontro a Terceira

Dal 2 al 5 marzo scorsi, giorni di viaggio compresi, si è realizzato nell'isola di Terceira il primo incontro del progetto europeo “Green Youth - Educational materials for environmental sustainability”, acronimo “Green Youth”, una iniziativa approvata, come azione n. 2021-2-PT02-KA220-YOU-000047993, in

Portogallo dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, nell'ambito delle azioni previste nell'omonimo programma Erasmus+ - KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth. Durante il meeting i partner – Associacao Juvenil Da Ilha Terceira (Portogallo – coordinatore dell'intero progetto), Institute Of Entrepreneur Ship Development (Grecia), Youth Europe Service (Italia), Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia) E Vaev (Austria) - hanno discusso di tutte le attività del progetto e di come recuperare il tempo prezioso perso a causa dei ritardi (quasi 12 mesi) che il coordinatore portoghese ha avuto nell'avviare l'iniziativa. Il progetto è diretto a rispondere alla necessità di un'istruzione più accessibile ed ecologica, fornendo strumenti e metodologie agli operatori giovanili per coinvolgere meglio i giovani e i volontari in questioni relative alla sostenibilità ambientale e alle sfide che questa ci pone. A tale scopo, "Green Youth" coprirà una vasta gamma di argomenti e iniziative ambientali quali la creazione di materiali moderni, accessibili e accattivanti per guidare i gruppi target nel loro percorso verso una maggiore ecocompatibilità e consapevolezza ambientale: per tale motivo è incentrato sulla fornitura di competenze e strumenti online necessari ai giovani (14-18 anni) per dotarli delle competenze necessarie per consentire loro di essere più consapevoli dell'ambiente, in quanto i giovani devono essere aiutati a diventare cittadini più consapevoli, fornendo loro le informazioni necessarie per diventare attivi nello sviluppo delle future società verdi.



### 43. Kick-off Meeting del progetto "RESCUE" online

Il 6 e 7 marzo scorsi si è svolto online il kick-off meeting ufficiale del progetto europeo "Raise your voice against Plastic", acronimo "RESCUE", una iniziativa approvata, come azione n. 2022-1-AT01-KA220-YOU-000086418, in Austria dalla competente Agenzia Nazionale Erasmus Plus, nell'ambito delle azioni previste nell'omonimo programma Erasmus+ KA220-YOU - Cooperation partnerships in youth. Durante il meeting i partner – Sudwind Verein Fur Entwicklungsp Olitik und Globale Gerechtigkeit (Austria – coordinatore dell'intero progetto), Jugend-& Kulturprojekt Ev (Germania), Kainotomia & Sia Ee (Grecia), Stowarzyszeni E Centrum Wspierania Edukacji I Przedsiębiorcz Osc (Polonia), Youth Europe Service (Italia) e Cuiablue OÜ (Estonia) - hanno avuto modo di presentare le proprie organizzazioni e fissare i



primi step per l'avvio concreto delle attività da sviluppare entro il 30 novembre del 2024. Il progetto RESCUE è diretto ad aumentare tra i giovani la consapevolezza ambientale (attraverso lo sviluppo di una specifica piattaforma e-learning) in relazione all'impatto a lungo termine che l'uso della plastica ha sull'ambiente e sulla salute umana, promuovendo modelli di consumo più sostenibili e sostenendo l'implementazione di iniziative verdi e campagne di disseminazione al pubblico. Inoltre, RESCUE fornirà ai giovani, agli

animatori giovanili e al personale delle organizzazioni partecipanti al partenariato gli strumenti per diventare veri agenti del cambiamento, insegnando loro come risparmiare risorse, ridurre il consumo di energia, diminuire gli sprechi, compensare le emissioni di impronta di carbonio, optare per scelte alimentari e di mobilità sostenibili, ecc. sviluppando attività di vario tipo (quali laboratori, campagne di sensibilizzazione, ecc) e promuovendo cambiamenti comportamentali per le preferenze individuali, le abitudini di consumo e gli stili di vita, in linea il nuovo Bauhaus europeo, iniziativa lanciata dalla Commissione europea per cercare di unire i principi del Green Deal alla vita quotidiana e ai normali spazi di vita.



Europe Direct Basilicata  
 vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza (Italy)  
 tel. +39.0971.23300  
 tel./fax. +39.0971.21124  
 mail: euro-net@memex.it  
 web: www.synergy-net.info



**Newsletter**  
**“Scopri l’Europa  
 con noi”**  
**Numero 06**  
**Anno XIX**  
**20 Marzo 2023**

**EDITORE**  
*Euro-net*  
 Vicolo Luigi Lavista, 3  
 85100 Potenza  
 Tel.0971.23300  
 Fax 0971.34670  
 euro-net@memex.it

**DIRETTORE**  
*Imbesi Antonino*

**REDAZIONE**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*

**PROGETTO GRAFICO**  
*Imbesi Antonino*  
*Santarsiero Chiara*  
*D’Andrea Andrea*

**SEGRETARIA**  
*Santarsiero Chiara*

**MODALITÀ DIFFUSIONE**  
*Distribuzione gratuita*  
*a mezzo internet ed*  
*e-mail curata dalla*  
*associazione Euro-net*

**INTERNET**  
 www.synergy-net.info